IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 292. —✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— Domenica, 23 Ottobre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Martedì scorso, i sovrani tedeschi sono giunti a Costantinopoli accolti con grande cordialità dal Sultano e con vivo entusiasmo dalla popolazione. Vi furono sinora, scambi di doni preziosi tra l'imperatore Guglielmo ed il Sultano e di alte onorificenze tra i ministri tedeschi e turchi, fatti che dimostrano l'intimità sempre più stretta nelle relazioni tra i due Stati.

L'imperatore Guglielmo, ricevendo subito dopo l'arrivo a Costantinopoli una deputazione di svizzeri, che stanno sotto la protezione dell'Ambasciata tedesca dichiarò che scopo del suo viaggio in Oriente era appunto quello di rendere più intimi i rapporti tra i due Stati, i quali da questa intimità e dal "reciproco progresso„ si ripromettevano grandi vantaggi. Questi vantaggi, oltrechè morali, dal lato dell'aumento del prestigio e dell'influenza della Germania in Oriente, sarebbero anche materiali e specialmente commerciali come lo indica la cessione di un porto nei Dardanelli; mentre si prevedono altre concessioni ferroviarie alle Società tedesche nell'Asia Minore.

Il complotto — fortunatamente sventato ad Alessandria d'Egitto — contro la preziosa esistenza dell'imperatore Guglielmo — ha dimostrato un'altra volta la necessità di provvedimenti eccezionali contro gli anarchici, mediante la Conferenza proposta dall'Italia cui hanno aderito quasi tutti gli Stati.

×

Il viaggio dell'imperatore Guglielmo in Oriente, ha destato un certo malumore anche in Russia come lo aveva destato in Francia per la nota questione del protettorato dei cattolici in Siria ed in Palestina, che il governo francese pretenderebbe di esercitare esclusivamente anche per l'avvenire, mentre la Germania intende di esercitarlo d'ora innanzi, sui propri sudditi e gli istituti religiosi tedeschi.

Si coordinano molto probabilmente col viaggio dell'imperatore Guglielmo in Oriente, la visita del conte Muraview a Parigi ed il colloquio che il signor von Bülow ha avuto a Costantinopoli coll'ambasciatore russo Zinoview e nel quale il ministro tedesco degli affari esteri avrà dato certamente spiegazioni esaurienti e conciliantі.

Il conte Muraview, dopo aver conferito a Vienna coll'imperatore Francesco Giuseppe — che per riceverlo ha abbreviato il soggiorno a Gödöllo — e col conte Goluchowsky — che è ritornato espressamente dalla Galizia — si recherà a Livadia per riferire allo Czar sul suo viaggio all'estero.

Soltanto dopo le conferenze di Livadia si saprà qualche cosa di preciso sulle intenzioni del governo russo rispetto alla suaccennata questione.

Per quanto riflette la Conferenza per il disarmo — che sarebbe uno degli scopi dei viaggi del conte Muraview — la convocazione è, secondo i giornali russi, assicurata e la Conferenza si adunerà a Pietroburgo per i primi del venturo gennaio.

×

Un altro degli scopi della visita del conte Muraview a Parigi, sarebbe stato la questione dell'Alto Nilo, che si inasprisce sempre più a causa della vivacità con cui alcuni ministri inglesi — e specialmente il bellicoso Hicks-Beach — sostengono i diritti dell'Inghilterra su Fashoda e la provincia equatoriale di Bahr-el-Ghazal.

Dopo l'arrivo del ministro russo a Parigi la stampa francese ha moderato molto il suo linguaggio verso l'Inghilterra e da fonte ufficiosa furono dati schiarimenti tranquillanti sull'armamento e sui movimenti di alcune navi da guerra francesi.

Ad onta delle smentite si afferma che le trattative diplomatiche tra l'Inghilterra e la Francia per Fashoda continuano e sono molto notati i frequenti colloqui tra Delcassé e l'ambasciatore inglese a Parigi, Monson.

Il rapporto di Marchand, recato al Cairo dal capitano Baratier, non reca i particolari sull'episodio più interessante della vertenza o sull'incontro col sirdar Kitchener, e perciò il Governo francese non potrà prendere ancora deliberazioni definitive sulla questione.

×

Da Pechino si annunzia che il medico dell'Ambasciata francese ha visto l'ex-Imperatore, il quale, benchè molto debole di aspetto è però vivo e sano.

Nella capitale dell'impero la situazione è stazionaria e sembra che l'occupazione delle truppe estere a difesa delle rispettive Ambasciate diverrà definitiva.

A Peking la plebaglia ha ucciso alcuni missionari francesi e minaccia gli europei. Il Governo francese ha chiesto soddisfazione, minacciando in caso contrario di intervenire colle proprie truppe.

E' avvenuta la ripartizione definitiva tra le potenze europee delle concessioni ferroviarie, ed il Governo di Pechino non intende farne altre — almeno per ora.

La Russia ha ottenuto il porto di Nintchschwang nella Manciuria, e questa importante concessione — trattandosi di uno dei porti dichiarati inviolabili dai trattati — dimostra che l'influenza russa è preponderante a Pechino.

×

La questione di Candia si può ritenere risoluta per quanto riguarda lo sgombro delle truppe turche ed i rapporti tra la Turchia e l'isola.

Resta ora da riordinarne l'amministrazione dell'isola, da ripartire le proprietà tra cristiani e musulmani nell'interno dell'isola, e da stabilire relazioni tollerabili tra i due elementi, affine di rendere possibile lo sviluppo economico di quella.

Per ottenere questi risultati ci vorranno parecchi mesi, e sino allora la questione del governatore non potrà essere risoluta.

×

Le trattative tra i delegati spagnuoli e americani per la conclusione della pace procedono molto lentamente e si parla di difficoltà per il regolamento del debito cubano e per l'avvenire delle Filippine.

Il presidente Mac Kinley ed il Gabinetto di Washington esitano a prendere deliberazioni definitive in ordine alle due questioni, potendo le prossime elezioni agli Stati Uniti influire in seguito ad una vittoria dei democratici sulle direttive della politica estera.

×

In Prussia l'agitazione per le elezioni del 27 degli elettori eletti, che il 4 novembre dovranno nominare i deputati alla Camera prussiana, è molto fiacca, ed i partiti più che lottare con un programma proprio, cercano di venire tra loro a dei compromessi.

Si prevede quindi che la nuova Camera sarà poco diversa dalla precedente e che i conservatori — anche se non dovessero conquistare la maggioranza assoluta — conserveranno la prevalenza sugli altri gruppi.

×

La Commissione della Camera austriaca continua la discussione dei progetti relativi al Compromesso, ma con scarsa probabilità che essi siano approvati in tempo per entrare in vigore al 1° gennaio. La Commissione insiste sul cosiddetto *Iunctim* o connessione tra i progetti del Compromesso e la quota, mentre l'Ungheria vi è contraria.

I gruppi dell'estrema sinistra alla Camera ungherese, hanno adottato l'ostruzionismo per combattere il gabinetto Banffy, Il partito nazionale è contrario al *bill* d'indennità chiesto dal governo per il bilancio provvisorio di quattro mesi e combatte persino l'inscrizione all'ordine del giorno del relativo progetto. Però la maggioranza liberale appoggia il gabinetto che è sicuro della vittoria.

×

La Camera francese riprende il 25 corr. i lavori sotto auspici difficili per il gabinetto Brisson.

La maggior parte dei giornali ne chiede il ritiro non ritenendolo all'altezza della situazione interna e di quella all'estero, tutt'e due abbastanza complicate.

Si prevedono discussioni vivacissime sull'affare Dreyfus, sul complotto militare, sugli scioperi e sulla questione di Fashoda, discussioni che inaspriranno gli animi, e dal cui esito dipenderanno le sorti del gabinetto.

Politica e Diplomazia

(S) **Valparaiso**, 22. — In seguito a disaccordo col Presidente, i ministri degli esteri e dei lavori pubblici presentarono le loro dimissioni.

Belgrado. — Il grande organo del partito radicale l'*Odjek* è stato definitivamente sospeso per decreto della Corte di Cassazione di Belgrado.

Parigi. — Contrariamente alle voci corse lo Scia di Persia non verrà in Europa prima del 1900, nel quale anno egli visiterà l'Esposizione di Parigi e tutte le grandi capitali d'Europa.

Assunzione (Paraguay). — Emilio Aceval, ministro della guerra, col presidente uscente generale Egusquiza è stato eletto presidente della Repubblica.

Il signor Ettore Carvallo è stato eletto vicepresidente.

Bruxelles. — Si annunzia la creazione di una Legazione giapponese a Bruxelles. Ne sarà titolare il signor Moseno, ora segretario di Legazione a Pietroburgo.

Saigon. — E morto monsignor Depierre, vicario apostolico della Cocincina occidentale.

Londra. — E' ritornato qui dal permesso il conte Deym, ambasciatore austro-ungarico.

— (S) **Parigi**, 22. — Leontieff è guarito e riparte per l'Abissinia.

Il conte Muraview a Vienna.

(S) **Vienna**, 22. — Il Ministro degli Affari esteri, conte Goluchovski ha ricevuto prima di mezzodì la visita del Ministro degli Affari esteri russo, conte di Muraview.

Domani il conte Goluchovski darà un pranzo in onore di lui.

(S) **Vienna**, 22 — L'Imperatore ricevette nel pomeriggio, il Ministro degli affari esteri russo, Conte di Muraview, e s'intrattenne con lui a lungo.

Prussia e Vaticano.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 22, ore 16.20. — Si dà per certo che l'attuale ministro prussiano a Oldenburg, dott. Alfredo von Bülow, sostituirà a Berna il barone di Rotenhan, nominato ministro di Prussia presso il Vaticano.

———

Ecco alcuni cenni biografici sul barone di Rotenhau.

Egli è nato il 23 aprile del 1845.

Prima fu impiegato nell'Alsazia Lorena, poi entrò nel servizio diplomatico e fu console tedesco a Bucarest. Fu nominato quindi segretario di Legazione a Pietroburgo, poi a Roma alla Legazione prussiana presso il Vaticano e quindi andò a Parigi. Nel 1886 fu nominato ministro a Buenos Ayres. Nel luglio 1890 fu nominato sotto segretario di Stato agli esteri, posto che occupò sino alla fine dello scorso anno.

Dopo il ritiro del ministro Marschall anche il barone Rotenhau lasciò il 15 dicembre 1897 quel posto e poco dopo fu nominato ministro plenipotenziario presso la Confederazione elvetica.

Attualmente egli sostituisce il signor v. Bülow al ministero degli esteri.

PARLAMENTI ESTERI

(S) **Budapest**, 22. — *Camera dei Deputati Ungherese* — L'opposizione continua anche oggi a fare l'ostruzione con proposte di aggiornamento e di appelli nominali.

Il Ministro dell'Interno, Perczel, rispondendo ad una interpellanza sul caso di peste avvenuto a Vienna, constata che le autorità austriache fecero tutto il possibile per impedire la propagazione e che altrettanto verrà fatto in Ungheria.

(S) **Londra**, 22. — La riapertura del Parlamento è stata aggiornata all'8 dicembre.

Francia e Inghilterra

Sarebbe invero strano, che proprio nel momento in cui le potenze hanno aderito alla grande iniziativa dello Czar, diretta ad assicurare per quanto è possibile una pace duratura ai popoli d' Europa, dovesse scoppiare una guerra fra due formidabili Nazioni.

Le disposizioni prese dall'Inghilterra — vedi ultimi dispacci — dimostrano che la questione di Fashoda è entrata in un periodo perentorio, e che una soluzione non può a meno di essere imminente.

Ora questa soluzione non può essere che il ritiro della missione francese da Fashoda e non v'ha dubbio che la visita del ministro degli esteri di Russia a Parigi deve avere avuto per oggetto di consigliare la Francia a cedere.

Si comprende facilmente come questo scacco della politica coloniale francese debba riuscire un po' amaro al Governo della Repubblica, ma, d'altronde, la posizione è tale che la Francia non ha altra via d'uscita.

Dopo tutto, la questione di Fashoda non è tale da indurre gli uomini di Stato francesi ad impegnare la Nazione in un conflitto, del quale non si possono misurare le conseguenze, le quali sarebbero gravissime per l'Europa intiera e con tutta probabilità fatali per la Francia.

Non sempre la diplomazia di uno Stato, per quanto potente, può pretendere che le sue iniziative ed i suoi piani siano coronati da successo,

E' ben vero che l'occupazione di Fashoda si collegava al vasto piano coloniale della Francia di attraversare il continente nero con una larga fascia che doveva congiungere il Senegal col Mar Rosso a Gibuti, ma ormai, dopo la battaglia di Ondurman e la ripresa del Sudan da parte dell'Inghilterra, quel piano grandioso ed alquanto fantastico è svanito e non c'è persona riflessiva in Francia che possa considerarlo una speranza realizzabile.

Nè, in fin dei conti, dovrebbe riuscire troppo amara questa remissione della Francia di fronte all'attitudine risoluta dell'Inghilterra in una questione che ha riunito in un sol pensiero il popolo inglese, quando si rifletta che nella questione del Niger il governo della Regina si è mostrato molto arrendevole verso la Francia, nella stessa guisa che non ha ostacolato alcuna delle concessioni fatte dalla Cina alla Francia stessa.

Si può quindi ritenere con quasi certezza che il Governo francese ordinerà il richiamo della spedizione Marchand e così sarà chiuso anche questo incidente africano, che ha messo in pericolo i buoni rapporti secolari fra le due grandi potenze d'Europa.

I Sovrani tedeschi in Oriente

(S) **Costantinopoli**, 22. — Il Sultano e l'Imperatore Guglielmo assistettero al *Selamlik*.

Vi fu quindi una rivista di truppe che riuscì magnifica. L'Imperatore ed il Sultano assistettero dal balcone del palazzo allo sfilare delle truppe.

Poi un'enorme folla invase il campo della rivista acclamando freneticamente l'Imperatore Guglielmo ed il Sultano che si affacciarono al balcone a ringraziare.

Nel palazzo si notava un nuovo quadro, raffigurante un soldato tedesco ed uno turco che si stringono la mano.

(S) **Costantinopoli**, 22 — Al pranzo di gala dato, iersera, dal Sultano ad Yildiz Kiosk, in onore dell' Imperatore Guglielmo e dell' Imperatrice Augusta Vittoria, furono invitati tutti gli Ambasciatori ed i ministri delle potenze estere, colle rispettive signore. Il Sultano prese posto tra l'Imperatrice e l'Imperatore.

L'Ambasciatore di Francia, Cambon, era seduto a destra dell'Imperatrice.

Dopo il pranzo, il Sultano accompagnò gl' Imperiali di Germania al palazzo Merassim. Quindi il Sultano e l' Imperatore tornarono ad Yildiz Kiosk, dove era rimasto ad attenderli il Corpo diplomatico e tennero circolo. L'Imperatore vi si trattenne fino alle 10 1/4.

Allora, il Sultano col principe Burhaneddin andò al Palazzo Merassim a riprendervi l' Imperatrice e la condusse nell'Harem, dove fu ricevuta dalle Madre, dalla Moglie e dalle Figlie del Sultano. L'Imperatrice vi rimase fino a mezzanotte, assistendovi ad un concerto e ad altre feste date in suo onore.

Stamane gl'Imperiali di Germania si recarono a *déjeuner* all'Ambasciata tedesca.

Le navi turche sono, oggi, pavesate ed hanno fatto salve in occasione del genetliaco dell' Imperatrice.

L'Imperatore e l'Imperatrice partono, stasera, per la Palestina. Lo stazionario *Lorelei* è partito iersera a quella volta.

Il Sultano ha offerto all'Imperatore Guglielmo un prezioso fermacarte ornato di gemme.

L'Imperatore ha regalato al ministro degli affari esteri, Tewfik pascià, una tabacchiera d'oro col suo ritratto.

FRANCIA E INGHILTERRA NEL SUDAN

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 22 ore 16.10. — La stampa liberale consiglia il Governo ad astenersi dal prendere una decisione nella questione di Fashoda prima di Novembre.

I fogli ufficiosi persistono ad affermare che esistono in proposito negoziati tra la Francia e l'Inghilterra.

Parigi, 22, ore 18.30. — Si spera sempre in una soluzione pacifica della questione di Fashoda se l'Inghilterra si astiene da ulteriori pressioni.

La posizione incerta del ministero complica la situazione.

(S) **Sleaport**, 22. — Il ministro presidente del Controllo delle amministrazioni locali, Chaplin, pronunziò un discorso difendendo l'attitudine ferma del governo nella questione di Fashoda. Egli disse sperare che la Francia amica riconoscerà i diritti dell'Inghilterra.

I preparativi navali inglesi.

(S) **Londra**, 22. — Un decreto istituisce una nuova sezione di riservisti militari.

Tutte le navi della riserva hanno terminato i preparativi e sono pronte a prendere il mare.

(S) **Londra**, 22. — Una nota ufficiosa dice che le voci a sensazione relative agli armamenti e alla situazione tra l'Inghilterra e la Francia non sono affatto giustificate.

(S) **Portsmouth**, 22 — L'Ammiragliato ha ordinato a tutte le navi che si trovano in queste acque, di portare al completo l'effettivo dei rispettivi equipaggi.

Alto Nilo e Congo

Da Parigi è smentita ufficiosamente la notizia dell'invio di navi francesi da Tolone a Brest, invio al quale non sarebbe stata estranea l'attuale situazione tra la Francia e l'Inghilterra per la questione di Fashoda e nei circoli politici francesi si crede che i negoziati in corso tra i due paesi prenderanno una piega favorevole.

E' notevole da questo lato che mentre il *Temps* riconosce che i territorii occupati attualmente da Marchand non potranno mai servire di sbocco alla Francia sul Nilo, nel Belgio si va manifestando una forte corrente favorevole alla annessione di Fashoda e di tutta la provincia di Bahr-el-Ghazal allo Stato del Congo.

Fatto è, che nelle trattative tra l'Inghilterra e la Francia per la sistemazione della situazione nell'Alto Nilo, un altro fattore — cui sinora si è data poca importanza — cerca di intromettersi. Subito dopo la presa di Omdurman, da Bruxelles — come abbiamo rilevato a suo tempo — si elevarono delle voci visibilmente ispirate le quali sostenevano che alle trattative per la regolarizzazione delle condizioni del Sudan avrebbe preso parte anche lo Stato del Congo, ossia il Belgio, al cui Re Leopoldo si deve l'istituzione e lo sviluppo di quello Stato.

Sino da allora l'*Indep. Belge* rilevava che il trattato tra l'Inghilterra e lo Stato del Congo del 1894 poteva essere ristabilito in modo che il Belgio ottenesse i territori ad ovest dell'Alto Nilo.

Adesso che, in seguito alla questione di Fashoda, le divergenze tra la Francia e l' Inghilterra sono diventate acute, il Belgio risolleva le sue pretese e chiede che gli sia ceduta non solo la sponda sinistra del Nilo da Lado al nord di Redjaf sino a Dongola, ma anche la provincia di Bahr-el-Ghazal.

Le pretese del Belgio si basano sul fatto che la spedizione di Dhanis verso l'antica provincia equatoriale di Emin pascià, organizzata dallo Stato del Congo insieme a quella inglese condotta da Macdonald — allo scopo di opporsi alla spedizione di Marchand ed a quella franco-abissina diretta da Bouchamps — aveva principalmente lo scopo di cooperare dal Sud cogli inglesi contro i dervisci.

Ma le truppe indigene della spedizione Dhanis si ribellarono in gran parte per paura dei dervisci contro i quali dovevano combattere; esse uccisero parecchi dei loro capi europei e paralizzarono l'esito della spedizione.

Soltanto un piccolo drappello della spedizione congolese riuscì, ad onta delle rivolte delle truppe indigene, a giungere sino al Nilo e ad occupare prima Lado poi Redjaf — la città che, dopo la distruzione di Lado da parte dei mahdisti, è divenuta il centro del commercio sull'alto Nilo.

Ciò avveniva sino dallo scorso anno; per un certo tempo la posizione di quel drappello era molto seria, perchè esso era molto debole ed esposto ai continui attacchi dei mahdisti.

Più tardi il comandante Hanolet portò dei rinforzi, ma anche questi non erano sufficienti per avanzare, ed anzi, al principio dello scorso giugno, sarebbero stati vittime di un attacco dei dervisci, se il valore degli ufficiali europei e delle truppe indigene non li avesse respinti. Due ufficiali belgi caddero; alcuni di essi, tra cui il comandante Hanolet, furono feriti e le truppe indigene soffrivano gravi perdite. Ora si annuncia che il comandante Van Gèle ha concentrato grandi forze a Redjaf e sta per marciare verso il nord.

Circa l'atteggiamento del governo inglese di fronte alle pretese del Belgio, si ritiene che in generale esso le appoggi.

E ciò non soltanto perchè l'Inghilterra ha concluso collo Stato del Congo il trattato del 1894, ma anche perchè dopo che questo trattato decadde in seguito all'opposizione della Francia, gli inglesi hanno lasciato allo Stato del Congo la provincia equatoriale. Inoltre questo Stato è per gli inglesi molto meno pericoloso della Francia e potrebbe servire sull'alto Nilo di cuscinetto non solo contro la Francia, ma anche contro la Abissinia che come è noto reclama per sè tutta sponda orientale del Nilo.

Però la Francia combatte le pretese del Belgio perchè sono contrarie ai suoi piani nell'alto Nilo. Coi trattati conclusi a Berlino ed a Bruxelles, col quale ultimo essa acquistava il diritto di prelazione sullo Stato del Congo qualora questo venisse a cessare, la Francia ha annullato nel 1894, tutti i trattati antecedenti.

Il governo dello Stato del Congo si era inteso sino dal 1890 col gabinetto Salisbury circa la provincia equatoriale, e da allora il Belgio è rimasto fedele a questa politica, ed ha concluso nuovi accordi col gabinetto Salisbury quando questi giunse una seconda volta al potere.

Attualmente lo Stato del Congo si prepara ad una nuova azione sul Nilo ed il Belgio è deciso ad agire diplomaticamente sia a Parigi come a Londra, e questo atteggiamento del Belgio può influire grandemente sull'esito delle trattative franco-inglesi e sullo scioglimento della questione dell'alto Nilo.

La questione di Candia

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 22, ore 15,40 — Da Londra si annuncia che i gabinetti delle quattro potenze si sono accordati di portare il contingente di tutte le truppe estere all'isola di Candia a 14.500 uomini. Nei prossimi giorni verranno concentrati nell'isola altri 3000 uomini, tra cui 1200 inglesi.

A Rethimo ed a Candia si sono imbarcati sinora 340 musulmani.

Tutte le esortazioni di Schakir pascià di non lasciar l'isola furono inutili. Alcuni grandi proprietari, i cui beni giacciono nell'interno dell'isola e furono occupati dai cristiani lasciarono, col consenso delle autorità internazionali, dei delegati con pieni poteri per la vendita dei loro beni.

Berlino, 22, ore 16,30 — Secondo notizie da Pietroburgo si spera in quelle sfere governative che le quattro potenze continueranno a procedere pienamente d'accordo a Candia, affinchè l'Inghilterra, che dispone del maggior numero di truppe a Candia, non si impadronisca delle fortezze principali, acquistando così una grande preponderanza nell'isola, e quindi nel Mediterraneo.

La scienza dell'umanità

Ho visto con piacere che la mia idea di far insegnare ai contadini l'uso dei concimi artificiali dai farmacisti delle campagne incontra, e che l'articolo pubblicato a questo scopo nel vostro giornale ha dato argomento ad un *assiduo* di far varie raccomandazioni al governo, che io approvo sotto ogni rapporto. Anzi, vorrei colla presente amplificare alquanto la proposta n. 3, e rispondere alle osservazioni fatte dal giornale sulla domanda n. 1 circa la riduzione delle tariffe ferroviarie per i trasporti dei concimi artificiali.

Il nostro *assiduo* chiede che venga dato incarico ai Gabinetti chimici, alle Università tutte, di venire in sussidio coi loro mezzi scientifici, ad ogni agricoltore per lo sviluppo delle cognizioni agricole. »

Benissimo: ma questo incarico è un po', anzi molto, vago, quel che premerebbe oggi sarebbe (in attesa dell'insegnamento da dare ai farmacisti) che i gabinetti chimici delle Università e altri stabilimenti governativi fossero incaricati di eseguire, a condizioni assolutamente di favore, le analisi delle terre, cosa indispensabile per potere impiegare con profitto i concimi artificiali.

A me è accaduto che avendo chiesto preventivamente qui a Roma quanto avrebbe costato un'analisi di terra, ho trovato conveniente nella mia qualità di abbonato al *Journal de l'Agriculture pratique*, a farla eseguire a Parigi.

Ed ora permettetemi di combattere le osservazioni sulla domanda dell'*assiduo* per la riduzione delle tariffe ferroviarie nei trasporti di concimi artificiali.

Voi dichiarate che le convenzioni danno bensì al governo il diritto di ottenere dalle Società una riduzione per trasporto dei concimi, ma a condizione di compensare alle Società la differenza, ciò che in altre parole è una forma di aiuto all'agricoltura che dallo Stato reclama l'*assiduo* e che si converte in un onere per tutti i contribuenti.

Anzitutto, io credo che se il governo prendesse la cosa energicamente, le ferrovie rinunzierebbero a questo compenso trattandosi di un traffico diretto ad aumentare la produzione agricola.

In questi giorni vari giornali si sono occupati dell'aumento dell'aggio oro, proponendo vari rimedi.

Gli uni vorrebbero l'aumento del costo del denaro-carta per impedire l'acquisto agli speculatori di divise estere; altri l'intervento della Banca e del governo per fare ribassare la rendita e rendere impossibile l'arbitraggio con le conseguenti richieste di divise estere ed altri rimedi di questo genere.

Tutti palliativi, che giovano a nulla. *Il solo, unico rimedio per avere una valuta fissa od almeno un aggio limitato, è di aumentare la produzione agricola.*

Se la media della produzione del grano in Italia, che oggi è di 10 ettolitri per ettaro, arrivasse alla media dell'Inghilterra e dell'Olanda, che è di 27 ettolitri per ettaro, quanti milioni in oro uscirebbero di meno annualmente dal paese?

Io lo proclamo altamente, l'uso dei concimi chimici a tutte le culture come si pratica in Inghilterra ed il conseguente aumento dell'intera produzione agricola dell'Italia è il vero, è il solo rimedio per la soppressione completa e permanente del corso forzoso.

Certamente ci vorranno molti anni per arrivare a questo risultato; ma ogni aumento di produzione, corrisponderà ad una diminuzione dell'aggio; e primi a trarne profitto saranno le ferrovie stesse sul carbone e su tutte le materie che importano dall'estero, come sui coupons dei loro titoli pagabili in oro, dacchè risparmieranno un tanto per 0[0 di aggio. E per lo Stato non è forse la stessa cosa?

Non mi sembra esatto quindi quel che afferma il *Pop. Rom.* e cioè che il ribasso sul trasporto dei concimi artificiali si converte in un onere per tutti i contribuenti; io credo invece che sia un vantaggio per tutti i contribuenti e che mai il Governo avrà fatto una spesa di maggior utilità.

Io spero che il *Pop. Rom.*, il quale ha sempre sostenute le cause economicamente giuste vorrà non sol tanto pubblicare questa mia lettera, ma vorrà appoggiare con le sue valide forze la riduzione delle tariffe ferroviarie pel trasporto dei concimi.

Facendo ciò, si renderà benemerito del paese.

James Aguet.

Circa la riduzione della tariffa ferroviaria pei concimi artificiali, in fondo siamo d'accordo col cav. Aguet. Noi abbiamo notato senz licenente, che a tenore delle Convenzioni, art. 44, le Società avrebbero diritto di essere rimborsate della differenza, qualora colla riduzione della tariffa non si riuscisse ad aumentare il traffico del prodotto così da raggiungere l'incasso medio fatto negli ultimi tre anni colla tariffa più elevata.

In quanto al merito della questione, ossia alla riduzione di tariffa, certamente il Governo dovrebbe provvedere. Non si capisce infatti perchè i concimi articiali, che sono tanto raccomandati dal Ministero e da quanti sono competenti in agricoltura, non debbano avere nei trasporti ferroviari il trattamento speciale di favore, stabilito pei concimi naturali.

Tranne le scorie di Thomas, che vengono dall'estero e per la via di mare, tutti gli altri concimi artificiali ormai sono prodotti quasi tutti in Italia.

Non crediamo che questi concimi possano fare dei miracoli, a meno che vengano applicati in modo razionale, a seconda dei terreni e delle colture, ciò che non è facile ad ottenersi, ma come complemento della concimazione organica e per correttivo dei terreni danno certamente risultati efficaci.

In quanto all'interesse indiretto che verrebbe alle Società per la diminuzione dell'aggio quale conseguenza della maggior produzione, la cosa è molto problematica, giacchè data una maggior produzione interna del grano, diffusa nella penisola, le ferrovie avrebbero una diminuzione nel traffico.

Dopo tutto noi crediamo che le Società non si rifiuteranno ad un esperimento di riduzione di tariffa anche pei concimi artificiali e forse altre concessioni farebbero per altri trasporti se non si trovassero ormai a due terzi del periodo delle convenzioni, senza sapere che cosa vogliono fare Governo e Parlamento in avvenire. Non sono problemi che si possano risolvere all'ultimo quarto d'ora.

Ma di questo a suo tempo. Per ora non sarà male che il Ministero d'Agricoltura veda di promuovere presso le Società una riduzione nei trasporti dei concimi artificiali. Finora per l'agricoltura si sono dette molte belle cose, ma non si è fatto molto. „ *ch.*

Francia e Russia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 22, ore 17,20. — Si conferma da fonte autorevolissima che il ministro delle finanze russo Witte, appoggiato dal conte Muraview, ha fatto molti tentativi a Parigi per contrarre un prestito di 300 milioni per aiutare gli agricoltori nelle provincie interne dell' impero colpite gravemente dalla carestia. I grandi banchieri si rifiutarono di concorrere al prestito.

Simili tentativi sarebbero stati fatti a Londra ed a Berlino senza alcun risultato.

Da Pietroburgo si afferma che le recenti conferenze tra il conte Muraview ed altri ministri francesi non hanno un'importanza politica speciale ma tendevano unicamente a dimostrare l'accordo tra gli uomini di Stato dirigenti delle due potenze di fronte a varie questioni che interessano la Francia ed il governo francese.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale.

	1897				1898				
	15[7	4[8	13[10	15[12	17[2	27[5	29[7	14[10	29[10
Parigi	22[80	26[75	29[20	29[87	29[35	29[75	22[60	21[62	21[87
Berlino	20[18	21[37	22[12	23[72	24[50	31[12	23[75 (.)	23[60 (.)	— (.)
Vienna	19[30	24[77	26[29	24[50	25[07	28[02	17[55 (.)	20[37 (.)	21[12 (.)
Budap.	16[83	24[20	26[93	24[67	26[40	28[35	17[38	19[70	20[39
Londra	16[83	18[50	21[15	20[85	21[75	26[48	—	16[50	16[96
N. York	13[94	16[73	18[05	18[49	20[26	30[57	15[00	14[15	14[39
Chicago	13[37	14[90	17[18	18[63	19[74	31[80	14[00	12[07	12[57
Odessa	14[00	15[30	16[50	17[30	18[30	22[30	15[03	13[98	14[30
Galatz	16[50	—	—	15[00	—	20[25	14[75	14[12	14[25

Lievi ma generali aumenti di prezzo si verificarono nella decorsa settimana in tutti i principali mercati tanto americani che europei.

Le quantità di frumento in mare diretta all'Europa si valutano ad ettolitri 7,500,000 circa, mentre erano di ettolitri 9,050,000 nella settimana corrispondente del 1897.

I depositi agli Stati Uniti d'America si valutano ad ettolitri 5,109,800, mentre erano di 8,376,550 nel 1897; di 19,182,800 nel 1896; di 16,159,650 nel 1895 e di 26,830,650 nel 1894.

In Italia la corrente all'aumento dei prezzi che si notò nella decorsa settimana non accenna a diminuire. I prezzi stessi oscillano fra L. 23 e L. 29,50 per Quint. con quotazioni anche di L. 32,00 pei grani duri e scelti da semina.

I ministri a Palermo.

(S) **Palermo**, 22 — Stamane, alle ore 8,5, il piroscafo *Cristoforo Colombo* entrò in porto. Numerose lancie, con tutte le autorità, mossero incontro al piroscafo, che venne circondato da moltissime lancie e barchette, con cittadini plaudenti.

Gli on. Ministri Finocchiaro-Aprile, Nasi e Fortis, allo sbarco, furono ricevuti dai senatori Amato, Paternò, Gemellaro, Armò e Scalea e dai deputati Avellone, Bonanno, Palizzolo, Di San Filippo, Tasca-Lanza, Turrisi, Scalea e Mirto-Seggio, dalle autorità, dalle notabilità cittadine e da grande folla acclamante.

Vi si trovavano pure molte Società operaie, dei Reduci garibaldini e dei Mille, con bandiere, che circondarono le carrozze dei Ministri e le accompagnarono sino all'Hôtel des Palmes.

Quivi i Ministri, fra le acclamazioni della folla, si affacciarono al balcone e l'on. Finocchiaro-Aprile pronunziò calde parole di ringraziamento.

(S) **Palermo**, 22. — Alle ore 15 l'on. Ministro Fortis, accompagnato dal Sindaco Amato, ha visitato la Camera di Commercio e la Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele, ricevuto dai rispettivi Consigli d'Amministrazione.

L'on. Ministro Finocchiaro-Aprile si recò, stasera, col Prefetto e col Provveditore agli studi, al Collegio Greco-albanese.

(S) **Palermo**, 22. — Alle ore 20 il Sindaco ha offerto un banchetto agli on. Ministri Finocchiaro-Aprile, Nasi e Fortis.

V'intervennero pure la Giunta Municipale, il Prefetto, il Presidente del Consiglio Provinciale ed il deputato Agugiia.

Il banchetto ebbe carattere famigliare.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Palermo, 22, ore 17. — Oggi al tocco il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e quello di Disciplina dei procuratori hanno offerta una refezione ai Ministri Finocchiaro-Aprile, Fortis e Nasi.

Oltre al Prefetto ed al Sindaco sono state in-

vitate anche la più spiccate personalità dell'Ordine giudiziario.

Il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati brindò all'on. ministro guardasigilli ed agli altri ministri, esprimendo la convinzione che il governo del Re verrà in aiuto dei bisogni dell'isola e che il guardasigilli attuerà le urgenti riforme giudiziarie reclamate, principalmente quelle riguardanti i codici di procedura penale, civile e del commercio.

L'on. ministro Finocchiaro-Aprile, rispondendo cominciò coll'esprimere uno schietto e profondo ringraziamento per questa prova di affetto, dichiarandosi lieto del consenso dei suoi concittadini. Accennò alle riforme giudiziarie che si onorerà di presentare al Parlamento, tra le quali la riforma del Codice di procedura penale.

Fu lieto di vedere a Torino rappresentato il Foro di Palermo, tanto più che si scelse Palermo a sede del futuro Congresso forense.

Il comm. Bussola, procuratore generale della Corte di Cassazione, brindando all'on. ministro guardasigilli, accennò ai bisogni della magistratura. Parlò dei sacrifizi che incontra la giustizia, fidando che l'on. Finocchiaro-Aprile saprà tutelare la magistratura.

Invitato parlò quindi l'on. ministro Fortis. Egli osservò che davanti la giustizia tutti i partiti debbono tacere ed inchinarsi.

Come ministro d'agricoltura farà del suo meglio per rispondere ai doveri inerenti a tanto ufficio di Stato. Non può dare ricchezza, ma deve impedirne la dispersione. E' tempo di fare fatti, non parole. Il paese abbia fiducia in se stesso. Concluse promettendo di esaminare i bisogni dell'isola, nella quale tornerà per una visita meno fugace.

Infine l'on. ministro Nasi rivolse un caloroso saluto al Foro di Palermo che conta tradizioni nobilissime di scienza, dottrina e patriottismo, augurando per sempre la concordia della magistratura e del foro sotto l'integra direzione dell'on. Finocchiaro Aprile pel trionfo della giustizia.

I discorsi degli on. ministri e degli altri oratori furono calorosamente applauditi.

Nel pomeriggio i Ministri, acclamati da una grande folla, sono andati a visitare il Prefetto ed il Sindaco.

Più tardi si sono recati nello studio dello scultore Rutelli per osservarvi la statua del monumento che sarà eretto al sommo filosofo Spedalieri, elogiandone l'autore.

I Ministri sono oltremodo soddisfatti delle festose accoglienze loro tributate, ed alle autorità cittadine hanno espresso con calde parole il loro compiacimento.

Stasera alle 22 il Prefetto darà in loro onore un grande ricevimento nel Palazzo Reale, per il quale sono stati diramati 600 inviti.

L'ordine è perfetto. Il Questore, con lodevole misura, iersera fece procedere all'arresto di circa 200 pregiudicati.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gaz. Uff.* del 22 contiene:

Avviso di Corte — R. D. concernente la costituzione delle Commissioni compartimentali permanenti per la sistemazione dei torrenti — Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Ceprano (Roma) e nomina un R. Commissario straordinario — D. M. che vieta l'introduzione nel Regno degli animali bovini, ovini, caprini e suini, provenienti dalla Svizzera.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia e Culti e in quello del R. Ispettorato generale delle strade ferrate — Debito Pubblico — Stato sanitario del bestiame nel Regno — Bollettino settimanale, fino al dì 15 corr. — Commercio del bestiame — Provvedimenti presi nel Regno — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria per ragione di età i colonnelli Ferioli cav. Ferdinando (29 fanteria), Casali cav. Giunio (30 fant.) e il ten. col. De Feo cav. Luigi (dirett. d'art. a Mantova), il magg. Cerri Gambarelli cav. Giuseppe (cavalleggieri Saluzzo), il cap. Perillo Francesco (7 fanteria);

in aspettativa per sospensione dall'impiego il capitano Baliviera Angelo (54 fanteria); per motivi di famiglia il tenente Di Salasco Alessandro (lancieri Novara).

Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di complemento il tenente Melagari Orsino ed i sottotenenti Biozzi Guido, Noghera Nicola, tutti dell'arma di fanteria.

E' trasferito nel personale permanente dei distretti il T. colonnello Bianciardi cav. Raffaele, del 7.o bersaglieri.

Sono ammessi all'aumento sessennale gli ufficiali superiori ed inferiori dell'arma di fanteria con anzianità settembre 1886 (2.o aumento) e settembre 1892 (1.o aumento); gli ufficiali inferiori del personale permanente dei distretti e del Commissariato con pari anzianità.

Sono ammessi al corso della Scuola militare per l'abilitazione al grado di sottotenente 113 sottufficiali delle varie armi e corpi, dei quali 45 aspirano al corpo contabile.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pisa, 21 (*Stampace*). — Il prof. Antonio Ceci è partito per Parigi, per prender parte ai lavori del Congresso chirurgico. Parlerà dell'uso della *cocaina* e del nuovo sistema per il *serramento delle ossa mandibolari*.

— L'ufficio di presidenza della Società di assistenza pubblica è risultato così composto: *presidente* il prof. Angelo Battelli; *vice-presidente* il dott. Collodi; *consultore sanitario* il dott. Spadoni; *consultore legale* l'avv. Adorni; *consultore tecnico* l'ingegnere Morgantini.

Stasera avrà luogo l'insediamento.

— In seguito alla caduta di una parte dell'edificio dell'Ospizio marino municipale, costruito di recente sulla spiaggia di *Marina*, le autorità ne hanno ordinato lo sgombro ed una rigorosa sorveglianza.

Il danno è dovuto all'infiltrazione dell'acqua che ha scalzate tutte all'ingiro le fondamenta.

Non si riesce a comprendere con quale criterio i nostri padri coscritti vollero che l'Ospizio sorgesse proprio su quel tratto di spiaggia ove il mare, invece di ritirarsi, avanza tanto sensibilmente!

Como, 21. — I sindaci dei principali Comuni di Valle Vigezzo hanno presa l'iniziativa per promuovere la costruzione della ferrovia Locarno-Centovalli-Domodossola.

Alessandria, 21 — Dei 20 corrigendi fuggiti, come vi scrissi, dalla Casa di correzione di Bosco Marengo, oltre ai due arrestati subito, furono presi ieri altri cinque presso Arquata Scrivia.

Si crede che gli altri si siano diretti a Genova.

Perugia, 22, ore 17. — La stiratrice Gemma Sabbatini si è asfissiata stamane col gas di carbone. Ha lasciata una lettera alla madre, nella quale informandola della decisione presa le raccomanda una sua bambina naturale.

Per il fausto avvenimento della nascita del figlio dei Duchi di Aosta gli uffici militari hanno issata la bandiera.

Napoli 22, ore 17.55. — Stanotte ignoti ladri sono penetrati, con la speranza di farvi un grosso bottino nell'ufficio delle Ipoteche, asportandone carta bollata e danaro per 1200 lire. Nessun indizio finora.

Campobasso, 22, ore 15 — Stanotte a Macchiagodena, sua patria, è morto il deputato **Ottavio De Salvio**. Era nato nel 1848.

Dopo avere occupato nelle Amministrazioni locali i più notevoli uffici, entrò in Parlamento nel 1890, eletto nel 1° Collegio di Campobasso e vi rientrò poi sempre mandatovi dagli elettori di Boiano.

Sedeva al centro sinistro.

Congresso delle provincie italiane.

(S) **Torino**, 22. — Invitati dal sindaco di Torino, barone Casana, convennero, stasera, a banchetto i rappresentanti del Congresso delle provincie italiane.

Al levare delle mense, vivamente applauditi, pronunziarono patriottici discorsi, inspirati a sentimenti di ammirazione e di gratitudine per la città di Torino ed alla indissolubile unità d'Italia, i rappresentanti delle provincie di Roma, Napoli, Firenze, Milano, Palermo, Ravenna, Sassari, Torino e Venezia.

Il sindaco, barone Casana, chiuse il suo discorso con un *Viva al Re!* fra fragorose generali acclamazioni.

Per Galileo Ferraris.

Torino, 21 — (*Ermon*) Nel Camposanto generale, sulla tomba del compianto senatore prof. Galileo Ferraris, è stata collocata una lapide di marmo bianco, con cornice di marmo nero e con fregi di palme e di rose scolpite egregiamente dall'Argenti di Torino.

Reca la seguente iscrizione:

« Galileo Ferraris — Matematico fisico insigne — Elettricista sommo — Insegnante dottissimo — Dagli alunni adorato — Con speculazioni scientifiche ardite — Con scoperte mirande — Continuava in Italia le tradizioni gloriose — Di Volta e di Galvani — In lui — La mente poderosa vastissima — Diuturnamente intesa — Alla ricerca di nuovi veri — Il corpo logorò franse — Immaturamente — Quando nuovo lustro e maggiore — Ne auspicavano il paese e la scienza — 1847 — 1897. »

Un suicidio a Napoli.

Napoli, 22, ore 10. — Iersera, circa le ore 20, una giovane bionda e vestita elegantemente di nero, si gettò a capofitto in mare dalla banchina dell'*Hotel Royal*, andando a battere sulla scogliera sottostante.

Raccolta immediatamente e trasportata ai Pellegrini, vi morì poco dopo per asfissia avanzata e per commozione cerebrale, senza poter rendere alcuna dichiarazione, nè declinare le generalità.

Le fu rinvenuto avvolto intorno alla gola un fazzoletto di batista colorata con le iniziali M. G., ma nessuno scritto che servisse ad identificarla. Si indaga per scoprire il mistero tristissimo.

Napoli, 22, ore 17,55 — La suicida di via Caracciolo è stata identificata per Pia Zoia da Venezia. Aveva 17 anni ed apparteneva a distinta famiglia.

Era stata sedotta dallo spedizioniere Gennaro Moccia, il quale l'aveva poi vilmente abbandonata.

Riuscitole vano ogni tentativo di pacificazione con l'amante, la disgraziata ragazza, priva di ogni soccorso, non potendo più oltre nascondere la sua colpa, essendo incinta di 7 mesi, si precipitava in mare, come già vi ho telegrafato.

La peste bubbonica a Vienna

(S) **Vienna**, 22. — Il bollettino di iersera sullo stato del dott. Mueller è gravissimo.

Quello dell'infermiera Pecha non dà alcuna speranza. L'altra infermiera sta benissimo.

Anche un inserviente dell'Istituto Bactereologico venne trasportato all'Ospedale per le malattie infettive, ma soltanto per precauzione.

Il Comitato permanente istituito al Municipio si compone di membri del Ministero dell'interno, dei dipartimenti sanitari del Governo, della provincia e della capitale, nonchè della polizia e della magistratura.

Le lezioni degli studenti d'Università nell'edificio, ove si trova l'Istituto Bactereologico, sono state sospese.

Tutti gli impiegati di questo Istituto e i componenti la famiglia Barisch sono stati isolati e sottoposti ad osservazione medica.

(S) **Vienna**, 22. — Un centinaio di operai costruirono, nella scorsa notte, delle baracche dietro l'Ospedale delle malattie infettive.

(S) **Vienna**, 22 — Il decano della facoltà di medicina ha diretto ai direttori delle cliniche dell'Ospedale generale una circolare colla quale ordina di chiudere i corsi delle cliniche durante alcuni giorni. Quest'ordine è motivato dalla necessità di applicarvi misure di disinfezione.

(S) **Vienna**, 22 — La *Wiener Abendpost* constata che nessun cambiamento si è verificato nello stato del dott. Müller e dell'infermiera Pecha.

Finora non è stato constatato alcun sintomo di gravità fra le persone isolate e sottoposte ad osservazione medica e il cui numero è aumentato di altre quattro, le quali hanno avuto contatto colle persone colpite da malattie sospette.

Secondo il *Neues Wienertagblatt* il pubblico ministero, d'accordo colle autorità sanitarie, avrebbe ordinato una inchiesta sulle possibili responsabilità ed il ministero della giustizia avrebbe chiesto e ricevuto, rapporti circostanziati dal presidente del tribunale e dal Pubblico Ministero.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 22, ore 21.50. — Il *Lokal Anzeiger* ha interrogato i medici principali di Berlino a proposito del caso di peste a Vienna e ne pubblica le risposte.

Virchow ha detto che i bacilli della peste non si trovano nell'aria e si trasmettono per il contatto. La peste si diffonde più difficilmente che il vaiuolo: però la negligenza nelle cautele igieniche sarebbe perniciosa.

L'igiene, secondo lui, è però molto trascurata in Europa.

Il dottor Kohler, direttore dell'ufficio di sanità imperiale, ha detto che in quell'ufficio non si è mai coltivato il bacillo della peste perchè troppo pericoloso.

Non crede però che nel caso di Vienna l'epidemia si diffonderà.

Il dottor Leyden crede che si esageri il pericolo. I bacilli prodotti artificialmente sono molto meno forti di quelli naturali. Però sinora i casi verificatisi nei laboratori non si ritenevano suscettibili di propagazione.

L'esempio di Vienna smentisce disgraziatamente questa ipotesi.

Secondo i giornali viennesi, l'inserviente dell'Istituto patologico nell'Ospedale di Vienna, Barisch — il primo che fu colpito dalla malattia — è morto in seguito ad una forma non comune di peste, una specie di peste interna, che non si manifesta esteriormente come quella bubbonica, ma si svolge come una polmonite, perchè le glandole appartenenti ai polmoni sono principalmente colpite. Fu perciò che il medico curante, credette dapprincipio che si trattasse di polmonite. Soltanto quando i medici addetti agli studi batteriologici per la peste seppero della malattia di Barisch, sospettarono che questi si fosse infettato, esaminarono lo sputo e vi trovarono i bacilli della peste.

Come è noto, qualche mese fa l'assistente del celebre prof. Nothnagel — il dott. Müller — quello stesso che fu poi colpito dalla malattia, si recò nelle Indie, ove infuriava la peste, con altri medici viennesi, e portò seco dei bacilli, che vengono coltivati nel brodo, nella gelatina e nelle patate, nella cosidetta "stanza della peste„ nell'Istituto patologico del dott. Weichselbaum.

Il dott. Albrecht ed il dott. Ghon si occupavano specialmente della coltura dei bacilli e degli studi bacteriologici, e lavoravano otto o dieci ore al giorno in quella stanza.

Essi sinora sono sanissimi.

All'inserviente Barisch era affidata la custodia degli animali — conigli e porcellini d'India — nei quali i medici iniettano i bacilli della peste, per studiarne gli effetti. Gli animali erano racchiusi in una stalla, che era nelle peggiori condizioni immaginabili, e che ora fu rasa al suolo.

Barisch doveva nutrire gli animali infetti e averne cura, e quando qualcuno di essi voleva scappare, egli lo prendeva colle mani. Per quanto i medici gli raccomandassero le maggiori precauzioni e la maggior nettezza, Barisch non ci badava. Spesso accadeva che, appena terminato il lavoro, si metteva a mangiare senza lavarsi le mani.

Il dott. Ghon, che dirige la sezione bacteriologica dell'Istituto patologico, e dal quale dipendeva l'inserviente Barisch, si è espresso appunto in questo senso e disse essere molto probabile che l'inserviente non abbia osservato strettamente le necessarie misure di precauzione.

E' possibile, disse il dott. Ghon, che Barisch abbia ingoiato inavvertentemente un pelo di quegli animali e si sia così infettato. Poichè la malattia può essere trasmessa soltanto per contatto ed è assolutamente escluso che essa possa essere diffusa mediante l'aria. Gli studi fatti nelle Indie lo hanno dimostrato luminosamente.

Anche il prof. Nothnagel, ed il più distinto epidemologo dell'Austria, il prof. Drasche, dichiararono che la malattia non si può contrarre che in seguito al contatto immediato colla sostanza infettiva.

Il prof. Nothnagel dichiarò che la peste indiana non è più — di fronte alla medicina moderna — così pericolosa come lo era un tempo, e citò l'esempio del suo assistente dottor Müller che, mentre soggiornava nelle Indie, faceva l'ascoltazione sul petto degli appestati, appoggiandovi direttamente l'orecchio senza che la sua salute ne risentisse alcun danno.

Perciò è sperabile che colle misure severissime prese dal governo e dalle autorità municipali e sanitarie la malattia resterà ristretta ai pochissimi casi che si sono sinora manifestati.

Non è certamente una cosa allegra, ma, come si vede, non c'è assolutamente da allarmarsi.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — L'Odéon ha dato la prima rappresentazione di una commedia in un atto *Una ereditiera*, che il signor Vergnet, figlio del tenore omonimo, ha tolto da una novella di Paolo Perret e che è stata accolta con discreto favore.

Due coniugi borghesi, senza patrimonio, hanno una figlia, Irene, che non può maritarsi per mancanza di dote. Mentre tutta la famiglia è desolata per questo, sopraggiunge un vecchio amico, povero, cencioso, che ritorna dalle Indie, dove ha subito, a quanto dice, molte peripezie.

Ma ad un tratto il preteso povero si trasforma, diviene milionario; non sa che cosa fare del suo denaro e doterà Irene, che potrà sposare il fidanzato da lei scelto. Ha luogo un banchetto; si beve alla felicità dei futuri sposi e il padre trascina il benefattore al caffè... Ma ritorna atterrito; il milionario è morto per la strada di un colpo apoplettico, e Irene non si mariterà più.

— *Il Carrettiere* (Der Fuhrmann) è il titolo del nuovo dramma di Gerardo Hauptmann, l'autore dei *Tessitori*, della *Terra* ecc. che è atteso con vivo interesse in tutta la Germania.

L'azione si svolge in Slesia, patria dell'autore, ed il dramma è scritto nel dialetto della Slesia. Soltanto una parte — quella di un cameriere — è in dialetto sassone.

Il soggetto è molto fosco.

La moglie del carrettiere morente costringe il marito a promettere che non sposerà una domestica colla quale egli aveva relazioni intime. Il carrettiere non mantiene la promessa, tiene la domestica e prende in casa un figlio che essa aveva avuto con un altro. Ma essa lo compensa male e lo tradisce con altri adoratori.

Il carrettiere si uccide, appiccandosi, per disperazione.

×

Lirica. — L'impresa Cesari e C. ci manda un elegante programma degli spettacoli da darsi, in questa stagione musicale, al Comunale di Bologna, che comprende *Il crepuscolo degli Dei* di R. Wagner e l'*Orfeo* di Gluck. Fanno parte dell'elenco artistico le signore G. Francescatti Paganini, G. Fabbri, A. Bida, C. Agnelli, E. Toni ed i signori R. Grani, G. Lapuma, M. Mazzara, F. Foglia. Maestro direttore di orchestra il cav. Edoardo Vitale; dirigerà la scena del *Crepuscolo* il sig. G. Macchi e il coreografo pei ballabili dell'*Orfeo* è Ettore Coppini.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 29 corrente.

×

Arte — Un pubblico composto di artisti e di critici ha assistito giorni sono allo scoprimento del soffitto del nuovo teatro dell'Opéra Comique, opera del pittore Beniamino Constant.

Come già fu detto esso rappresenta la Gloria davanti a cui passano le finzioni liriche. Due tinte principali sono state adottate dall'artista: l'azzurro e il colore arancio. L'effetto del soffitto al lume delle lampade elettriche che circondano la cupola è stato stupendo.

×

Necrologio — Da Sydney giunge notizia della morte di Orazio Possard, che fu, ai suoi tempi, uno dei più famosi e popolari violinisti francesi. Nativo di Mayenne, da una famiglia di musicisti, egli aveva ottenuto un primo premio a Parigi come violinista, fino dal 1849. Aveva poi continuato gli studi al Conservatorio sotto Alard e fatta una splendida carriera, durante la quale aveva avuto l'onore di suonare più volte davanti alla Imperatrice Eugenia e alla Regina Vittoria. Dal 1886 si era stabilito a Sydney, dove aveva fatto molti allievi.

Orazio Possard aveva 72 anni.

×

Vario — A teatro Alhambra di Londra come introduzione agli esercizi dei cani ammaestrati del signor Stephens, si rappresenta un bozzetto drammatico intitolato il *Tesoro di Dad*, in cui si vede l'eroina che i ladri hanno addormentata col cloroformio per derubarla e poi stesa sul binario della ferrovia, salvata da due cani, uno dei quali la trascina fuori del binario, mentre l'altro cambia il segnale per avvertire il macchinista di un treno che si avvicina, che la linea è ingombra!

— La *divette* Yvette Guilbert, dopo aver riportato un vero trionfo a Bruxelles, ha fatto una splendida *rentrée* alla Scala di Parigi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 22 ore 24. — Questa sera, per la riapertura del Teatro Lirico, ha avuto luogo la prima rappresentazione della nuova opera *Arlesiana*, del maestro Francesco Cilea, su libretto di Leopoldo Marenco.

Il successo è stato lusinghiero. Si volle il *bis* dei pezzi principali e il maestro ebbe moltissime chiamate al proscenio.

L'opera è giudicata lavoro fino, originale e geniale.

Torino, 22, ore 24. — Al teatro Vittorio Emanuele affollato, *Creola*, novella scenica, musicata dal maestro Collino, vincitrice del premio Steiner di Vienna piacque.

L'istrumentazione specialmente è accuratissima. Si volle il *bis* dello splendido intermezzo. Otto chiamate al Collino, una al collega Villanis autore del bellissimo libretto. Esecuzione buona; messa in scena mediocrissima.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma

CESSAZIONE DI PAGAMENTI - ***Pescara Adelaide ved. Paterna***, tipografia Elzeviriana, via Venti Settembre. Fallimento del 12 settembre u. s. Con sentenza di ieri fu determinata al 3 novembre 97 la data di cessazione di pagamento.

CONCORDATI - ***Calò Prospero***, tessuti, Tritone 77. Omologato ieri al 25 0[0 in 4 rate, coi benefici di legge.

Balducci Angelina in Agostini, modisteria, via Tritone 7, Omologato ieri al 20 0[0 in 4 rate, coi benefici di legge, questo concordato che ebbe esito favorevole nell'interesse tanto dei creditori che della fallita, mercè l'opera del rag. Ugo Folena che l'ha rappresentata.

Caradonna Luigi, articoli religiosi, Banco S. Spirito n. 1. Offerto ieri al 10 0[0 in 2 rate; 3 novembre adunanza dei creditori per deliberare.

Manciola Francesco, liquori, Gambero 32. Proposto al 10 0[0 in 3 rate Al 2 novembre per deliberare.

CURATORI CONFERMATI - ***Di Biasio rag. Luigi***, del fallimento Mecanate Umberto, mercerie, Ripetta N. 162.

Augusto Bianchi, via Princ. Umberto 142 in surroga dell'avv. Piperno Amadeo, nel fall. Santarelli Felicita, osteria, via Poli 27.

VENDITE - ***Guardabassi Clementina***, Bar Vitt. Em., Corso V. E. 19. Autorizzata, ieri, la vendita a pubblici incanti, omessi i bandi, previa inserzione economica sul « Messaggero » delle merci e mobili.

CHIUSURE DI VERIFICA - ***Anav Angelo***, tessuti, via Giubbonari 58. Ammessi al passivo altri 4 creditori per L. 1800, ieri si chiuse la verifica. Il car. Testa rettificò così il bilancio presentato precedentemente: attivo lire 917,31; passivo L. 8600.

CHIUSURE DI FALLIMENTO - ***Bagni Francesco***, mercante sarto, via Gaeta 6-G. Per insufficienza di attivo.

Galardi Ramiro, liquori, Ripetta 15. Senz'attivo. Sentenza di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 23 Ottobre 1898 — S. Severino.

Leva il Sole alle ore 6.33 m. — Tramonta alle 5,15 s.
Leva la Luna alle ore 2.2 s. — Tramonta alle —.— s.

BOLLETTINO METEORICO.

22 Ottobre, ore 15.

Europa: pressione bassa Euridi 736; alta Russia centrale 769 Mosca; a 767 Europa centrale.

Italia 24 ore: barometro alzato quasi ovunque di quattro mill.; poco variato altrove; pioggie Italia inferiore e Sicilia.

Stamane cielo vario.

Barometro: 765 Torino, Parma, Venezia; 764 Cagliari, Genova, Livorno, Urbino; 763 Roma, Napoli, Foggia; 762 Sicilia, Terra Otranto.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali, cielo sereno Nord, vario Sud.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 21 alle 8 del 22.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	17 0	9 9	Roma	21 1	12 5
Milano	16 4	8 6	Foggia	21 7	14 1
Venezia	17 0	14 2	Bari	21 7	14 1
Ancona	17 6	14 0	Napoli	18 8	14 0
Perugia	17 4	10 6	Palermo	21 4	11 5
Firenze	20 4	10 0	Cagliari	20 5	13 0

All'Estero ore 8 del 22.

Pietroburgo	3 4	Trieste	17 2	Lugano	12 0
Mosca	—	Madrid	—	Ginevra	7 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	21 3
Amburgo	3 2	Parigi	13 0	Malta	23 9
Praga	11 5	Nizza	11 3	Algeri	19 6
Vienna	10 8	Monaco	9 5	Atene	—
Budapest	13 0	Zurigo	7 4		

Incastro

Siamo strage d'uccelletti;
Ma se prendi una vocale,
Ed in mezzo a noi la metti,
Vedi il frutto d'ogni male.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Oro - Arno - Rana - Fano - Faro - Fogna
GAROFANO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 20 ottobre
Nati 35 compreso 1 nato morto.
Morti 23 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Cortini Augusto di Giulio, Roma, 13
Serpiccili Antonio fu Vincenzo, Cori, 34, coniug.
Graziani Adalgisa di Francesco, Roma, 13, nubile
Rossi Giovanni Battista fu Giovanni, Piconiano, 27, celibe
Ricci Giuseppe fu Alfonso, Montereale, 22, celibe
Puccini Enrico fu Cesare, Firenze, 48, coniug.
Fiori Alberto fu Giulio, Agozzano, 20
Ferri Pietro fu Felice, Bracca, 34, coniug.
Biciocchi Emilio fu Luigi, Roma, 41, coniug.
Cerroni Clelia fu Giuseppe, Rieti, 58, vedova
Colonnelli Filomena fu Francesco, Vignanello, 58, vedova
Giovannini Luigia fu Giuseppe, Lapedona, 58, nubile
Bianconi Lucia fu Giuseppe, Ascoli, 35, nubile
Pelosi Fedele di Pasquale, Chianciano, 22, celibe
Zannoni Rosa fu Giacomo, Macerata, 78, vedova
Merolli Maria fu Giovanni, Arpino, 58, coniug.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 22 ottobre 1898.

Bari	14	54	88	19	89
Firenze	71	22	17	25	15
Milano	27	14	69	20	62
Napoli	87	33	85	69	78
Palermo	31	70	88	44	77
Roma	66	53	82	70	42
Torino	1	10	60	43	13
Venezia	85	42	64	61	79

Novità, Varietà e Aneddoti

I benedettini della Foresta Nera.

Esiste, da trentasei anni, a Beuron, nella Foresta Nera, una Congregazione di benedettini i quali appartengono tutti alla più antica aristocrazia.

Colui che fu già il principe Filippo di Hohenlohe-Schillingfurst è stato consacrato prete nella cappella di quel convento.

La Congregazione ha preso in questi ultimi anni una grande estensione.

I frati vi si danno alla pittura, alla scultura e alla architettura.

Fra essi il padre Hildebrant, già conte Hemtiune; il barone d'Oar, detto padre Sebastiano, antico precettore del principe di Sassonia, divenuto prete egli pure; poi un altro padre Sebastiano che fu nel mondo il principe Edmondo Radzivill.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 20,8 — Minimo 12,8.

Vaticano. — Ieri il Papa è sceso in giardino per la solita passeggiata nei giardini Vaticani.

— Il cardinale Macchi tornerà in Roma nella ventura settimana essendo completamente ristabilito.

— Ieri mattina il Pontefice ricevette il cardinal vicario Parocchi.

— Dal Vicariato in settimana verrà pubblicato il solito invito sacro per la festa di Ognissanti e per l'ottavario dei defunti.

Il parto della duchessa d'Aosta. — La lieta notizia che S. A. R. la duchessa d'Aosta nella notte di ieri aveva felicemente partorito un maschio, fu accolta con vivissima simpatia in tutti gli ordini della cittadinanza.

In tutti i ministeri, nei pubblici edifizi e in molte case private fu subito issata la bandiera nazionale.

L'on. Ruspoli appena ebbe partecipazione ufficiale del fausto avvenimento inviava il seguente telegramma:

Primo aiutante di campo
di S. A. R. il duca d'Aosta
per le LL. AA. RR. — Torino.

Il fausto evento, che allieta la Vostra Casa, fa esultare il cuore di tutta la Nazione, che divide le gioie della gloriosa Dinastia Sabauda, reggitrice de' suoi destini.

Roma, capitale d'Italia, si associa alla Vostra intima letizia, augurando le sorti migliori al neonato Augusto Principe.

Il sindaco: *Ruspoli*.

— Contemporaneamente il prefetto, comm. Serrao, con telegramma circolare dava comunicazione della nascita dell'Augusto Principe ai sindaci della provincia romana.

D'ordine del Comando della divisione militare da Monte Mario trenta colpi di cannone salutarono la lieta novella.

Arrivi e partenze. — S. E. Currie, ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale, è partito per Perugia.

Educatorio "Principessa di Napoli„ — La Giunta esecutiva di questo educatorio, della quale è benemerito presidente l'on. deputato Santini, nella sua ultima adunanza deliberò di aumentare il numero degli educandi istituendo una sezione femminile.

L'opera veramente benefica di questo istituto va quindi sempre più espandendosi nel quartiere Ludovisi ove, malgrado l'aspetto suo civettuolo ed aristocratico, il numero dei bambini poveri che frequentano le scuole comunali è grandissimo. La Giunta nulla trascura perchè l'istituto risponda nel modo migliore al suo nobile e filantropico scopo e siamo ben lieti di tributarle un meritato plauso.

Il Commissariato di Trevi. — Gli uffici del Commissariato di Trevi tra giorni saranno trasferiti da via del Lavatore in piazza della Purificazione.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Giunta provinciale amministrativa.

Bassiano (Confraternita del Sacramento) - Vendita di immobili. Approva.

ROMA (Ospizio di Tata Giovanni) - Appalto delle calzature 1898-99. Approva.

Cave (Ospedale Mattei) - Conti 1895-96-97. Approva.

Cervara (Monte Frumentario) - Conto 1894. Approva.

Frosinone (Monte Frumentario) - Conto 1897. Approva.

Cave (Ospedale Mattei) - Bilancio 1898. Approva.

Zagarolo (Ospedale Civico) - Servizio esattoriale Non approva.

ROMA (S. Girolamo della Carità) - L. 4000 da prendersi sugli avanzi degli esercizi precedenti. Non approva.

Vicovaro - Monte Frumentario - Nomina del Montista pel 1898 - Non approva.

Montorio - Concorsi sul fitto di locali dell'esattore - Non approva.

Vicovaro - Mutuo di L. 18000 - Approva.

ROMA - Ricorso Principe Borghese D. Camillo per tassa famiglia - Respinge.

Id. - Ricorso Consorti Pietro per tassa famiglia - Id.

Id. - Ricorso De Gregori Oreste per tassa famiglia - Id.

Ienne - Inversione di mutuo di L. 6280 - Approva.

Subiaco - Confraternita del Suffragio - Concessione di enfiteusi ai fratelli Ciaffi Pietro e Giuseppe - Approva.

ROMA - Istituto Catel - Autorizza a stare in giudizio Giulli e Paganti.

Frosinone - Monte di Pietà - Conto 1897. Approva.

Palestrina - Pio Legato Foglietti - Conto 1896. Approva.

Paliano - Monte di Pietà - Conto 1897 - Approva.

ROMA - Ricorso Micocci Luigi per tassa famiglia. Respinge.

Soriano - Intervento in lite per riconoscimento di proprietà. Approva.

Piglio - Domanda dei fratelli Damiotti per mandato di ufficio. Allo stato non trova luogo.

Graffignano - Mutuo di L. 11,456. Approva.

Palestrina - Ricorso De Paolis Gaetano per tassa focatico. Accoglie.

Genzano - O. P. Pasquali - Servizio esattoriale - Approva.

S. Angelo - Ricorso Bergamini Filippo per tassa focatico - Accoglie.

ROMA - Ricorso Lais Filippo per tassa famiglia - Respinge.

Id. - Ricorso La Rosa Ubaldo per tassa famiglia - Id.

Id. - Ricorso Napoleoni Luigi per tassa famiglia - Dichiara irricevibile.

Id. - Ricorso Zocchi Enrico e Del Grande Luigia per tassa famiglia - Respinge.

ROMA - Ricorso Girolami Giovanni Battista per tassa famiglia - Accoglie.

Supino - Ricorso Rosa Ricci per tassa famiglia - Dichiara inammissibile.

Sezze - Ricorso Cenciarelli Vincenzo per tassa esercizio - Respinge.

Bassano di Sutri - Assegno al farmacista - Approva.

Canepina - Congregazione di Carità - Giudizio contro l'ex-esattore Pizzi - Autorizza.

Cave - Indennità a Giorgioli Francesco. Domanda di revocazione - Respinge.

Provvedimenti amministrativi. — Con R. decreto è stato sciolto il Consiglio comunale di Ceprano e nominato Commissario straordinario il dott. Francesco Tozzoni.

La relazione che precede il decreto rileva che un'accurata e minuta inchiesta, recentemente compiuta sull'Amministrazione comunale di Ceprano, ha constatato gravi irregolarità sull'andamento di quella civica azienda.

Gli attuali amministratori, animati da spirito di partigianeria, rivolgono le loro cure per avvantaggiare gli interessi propri e quelli dei loro aderenti.

Tanto l'ex-sindaco, quanto alcuni consiglieri trovansi inoltre sotto procedimento penale per aver preso parte in diversi appalti di pubblici servizi.

Per riordinare quella dissestata Amministrazione comunale, unico rimedio si presentava lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Regio Commissario il quale sappia non solo eliminare le lamentate irregolarità, ma fare in modo che nel Comune di Ceprano sia ristabilito l'impero della legge e della giustizia nell'Amministrazione.

R. Università. — Il Consiglio accademico della nostra Università ha deliberato di concedere la proroga degli esami per la sessione autunnale al 15 del prossimo novembre.

Educatorio Baccelli. — Abbiamo già annunziato che mercoledì 26 avrà luogo al Politeama Adriano una serata a beneficio dell'Educatorio "G. Baccelli„ fuori di porta S. Lorenzo. Aggiungiamo ora che il programma sarà quasi interamente nuovo e che, specialmente sarà data per la prima volta in Roma e in Italia una grandiosa pantomima dal titolo: "Un viaggio nel Messico;„ per la quale l'impresa ha allestito appositi e nuovi vestiti e scenari.

Il sindaco ha gentilmente permesso che il concerto comunale di Roma, diretto dal maestro Vessella, suoni in quella sera al Politeama: vi sarà poi un copioso getto di fiori, ed altre sorprese.

Istituto dei ciechi S. Alessio all'Aventino. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Nell'invito-programma per una serata di beneficenza che si darà domenica prossima 23 corrente al Circolo Vittoria Colonna, si dice che verranno eseguiti scelti pezzi di musica da una orchestrina di ciechi di S. Alessio.

Nella mia qualità di presidente dell'Istituto, tengo a dichiarare che non è affatto vero che gli alunni vi prendano parte.

Le sarò obbligatissimo se vorrà pubblicare questa mia, e mi confermo con stima

Il presidente *Alessandro Capranica*.

La festa popolare a San Cosimato. — Oggi, sulla piazza di San Cosimato avrà luogo una festa popolare a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Rieti.

Il programma comprende:

Ore 2 1[2 p. - Lanciata di piccioni viaggiatori.
Ore 3 1[2 p. - Assalto alla Cuccagna orizzontale con premi.
Ore 4 pom. - Tombola.
Ore 6 pom. - Innalzamento di globi aereostatici.
Ore 8 1[2 p. - Divertimento di fuochi artificiali.
Due Concerti cittadini rallegreranno i divertimenti.

La tombola di L. 3000 sarà ripartita nel modo seguente: Quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — 1ª Tombola L. 2000 — 2ª Tombola L. 500.

La cartella costa 60 cent.

Le vincite saranno pagate domani in via Ripresa de' Barberi 11, dalle 5 alle 6 pom.

Nozze. — Ieri mattina fu celebrato in Campidoglio il matrimonio civile fra l'avv. Alfredo Santori, addetto all'ufficio legale del Comune, e la signorina Emilia Calabresi.

L'assessore avv. Benucci funzionò da ufficiale di Stato Civile, e terminata la cerimonia offrì alla sposa un elegante mazzo di fiori e la tradizionale penna d'oro con cui furono firmati gli atti nei registri dello Stato Civile.

La cerimonia religiosa, presenziata da molte ed eleganti signore, ebbe luogo nella chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, e fu celebrata dal rev. padre Mac Key.

In casa Calabresi, dopo la cerimonia, fu servita una colazione a cui presero parte i parenti degli sposi e gli amici intimi.

Gli sposi partirono alle 24 per Firenze accompagnati dagli auguri degli amici.

Circolo degli impiegati. — Questa sera alle ore 20 1[2, nella sede sociale dell'Esedra di Termini, dai distinti dilettanti della sezione filodrammatica, sarà rappresentata la commedia in 3 atti del Castelnuovo: *Fuochi di paglia*.

Onorificenza. — Il Consiglio Comunale di Palestrina nella seduta del 17 corrente, preso atto della nomina a cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia del segretario di detto Comune signor Coltellacci Francesco, deliberò unanimemente di offrire al medesimo le insegne.

La deliberazione fu approvata per acclamazione su proposta dell'egregio assessore sig. Francesco Passi il quale pronunziò un discorso di circostanza.

I nostri rallegramenti sinceri.

La Commissione di reclutamento. — Ieri alla prefettura si è riunita la Commissione pel reclutamento delle guardie di P. S.

Ne fanno parte i Commissari cav. Bonerba e cav. Calabresi.

Pubblica Sicurezza. — I commissari cav. Gaglier Guido e Coola Baldassarre sono stati nominati ufficiali della Corona d'Italia: è stato nominato cavaliere il dott. Achille Anselmi.

Sono stati encomiati e gratificati l'ispettore Rinaldi Enrico e i delegati Dante Rossi e De Clementi Guido.

Il delegato Vigliatti Bartolomeo è stato trasferito da Civitavecchia a Tempio.

Ancora dell'aggressione del Sindaco di Rocca di Papa. — In seguito alla nota aggressione del Sindaco di Rocca di Papa, Pio Mechelli, ferito da un colpo di rivoltella esploso contro di lui da uno sconosciuto mentre rincasava, si recarono ieri immediatamente sul luogo da Frascati, il pretore Carcelli, il delegato Tranfo e il tenente dei carabinieri Fabroni.

Intanto i carabinieri di Rocca di Papa, sotto la direzione del brigadiere Bontempi, avevano iniziate attive indagini per la scoperta dell'aggressore e come presunto autore del misfatto avevano tratto in arresto certo Onorio Passeri di anni 33.

I sospetti erano caduti su costui perchè fra la famiglia del Passeri e la famiglia Mechelli esistevano antichi rancori.

L'arrestato e il fratello Michele, mesi or sono, avevano avuto una questione col figlio del sindaco, a nome Francesco.

Costui era stato percosso brutalmente sul viso a colpi di corda da entrambi.

La causa era stata dibattuta alla pretura di Frascati e i due Passeri, Onorio e Michele, erano stati condannati alle carceri e alle spese del processo.

Altre questioni di carattere locale avevano poi inasprito sempre più i rapporti fra le due famiglie. Alcune persone infine avevano creduto di riconoscere nell'Onorio un individuo che si era appostato, poco prima del fatto, presso l'arco del *Cannetaccio*, luogo prossimo alla abitazione del sindaco.

In consegnenza dell'arresto del Passeri fu eseguita una perquisizione nella sua abitazione dove si sequestrarono alcune armi e si verificarono quelle cariche. Una di queste sembra contenesse lo stesso toppaccio di carta di giornale che fu trovato ai piedi delle scale del sindaco e che faceva parte del colpo esploso.

Per tale scoperta fu arrestato anche l'altro fratello Passeri Michele.

Gli arrestati sono stati tradotti a Frascati a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Associazione unitaria liberale romana — Sotto la presidenza del cav. Barbosi si è costituita in Roma una nuova associazione liberale che ha preso il titolo di *Associazione unitaria liberale romana.*

Ha sede in via Milano ed ha per iscopo:

a) propugnare la esatta osservanza dello Statuto del Regno in ogni campo e manifestazione.

b) studiare e discutere, addivenendo a voti concreti in riguardo, le questioni attinenti alla vita pubblica ed all'interesse del paese, nell'ordine morale, politico, amministrativo, tributario, economico giudiziario.

c) difendere solertemente le istituzioni politiche e sociali vigenti, contro qualsivoglia nemico dell'unità della patria e delle basi del vivere civile.

L'associazione avrà anche carattere educativo ed istruttivo. Promuoverà quindi corsi di conferenze letterarie, scientifiche ed artistiche da tenersi da soci e da non soci, riconosciuti competenti ed espressamente incaricati dal Consiglio direttivo.

Nella prima settimana di novembre avrà luogo l'elezione del Consiglio direttivo.

D.r Tullio Dovara. Malattie dei bambini, Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Dott. Quattrociocchi ha riaperto il Gabinetto per malattie *genitali* e *urinarie* al Corso 481, nelle ore pom. meno le feste.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 ottobre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morti U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	645	73	738	29	—	29	19	—	3	—	22	672	73	745
S. Antonio	155	243	398	2	—	2	—	—	—	—	—	157	243	400
S.ta Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	466	466	—	21	21	—	8	—	1	9	—	478	478
S. Giacomo	197	106	[illegible]	8	3	11	1	2	—	1	4	203	106	309
Consolaz.	73	23	96	4	3	7	3	—	1	—	4	73	26	93
S. Gallicano	53	95	148	2	3	5	1	—	—	—	1	54	98	152
	1275	1006	2281	45	30	75	24	10	4	2	40	1312	1021	2335

Ancora del ferimento brutale. — In seguito ad indagini del commissario cav. Bonerba il delegato Ripandelli arrestava come presunto autore del ferimento l'imbianchino Catenacci Luigi d'anni 24 romano abitante in via Goffredo Mameli 63 int. 7.

Un incendio. — In via Testa Spaccata 26-A, piano primo, trovasi la scuola cattolica per gli artigiani. Stamani avrebbe dovuto aver luogo colà una festicciuola e per l'occasione erano stati attaccati alle pareti della sala varii acquarelli e disegni, lavori eseguiti dagli alunni.

Nel pomeriggio di ieri, avendo avvertito un forte puzzo di gas, fu mandato a chiamare l'operaio Rufini Romolo perchè facesse le opportune riparazioni. Mentre egli era salito su di una scala a pinoli osservando la condottura con la lanterna a benzina già accesa, si udì improvvisamente una forte detonazione. Il gas, sprigionatosi dal condotto, aveva divampato incendiando il soffitto.

Per lo scoppio fortissimo andarono in frantumi tutti i vetri delle finestre. Accorsero sollecitamente i vigili della Pilotta e si adoperarono ad estinguere il fuoco.

Il danno ascende a più di un centinaio di lire.

Il Rufini riportò ustioni un po' gravi alle mani.

A S. Giovanni. — Dai militi della pubblica assistenza Croce Verde, ieri mattina verso le 11, fu trasportata all'ospedale di S. Giovanni la giovane Laurenzi Maria, gravemente malata per patito aborto, avvenuto un giorno addietro.

Malgrado le cure prodigatele da quei sanitari ella cessò di vivere poco dopo.

La levatrice, certa Zampini Emilia, che l'aveva accompagnata all'ospedale, venne trattenuta in arresto.

Non si è potuto accertare se trattasi di un aborto procurato.

Disgrazie. — Ieri alla stazione di Termini si trasportava un carro ferroviario carico di legname su di un altro binario. Nella manovra una tavola un po' troppo sporgente andò a colpire il facchino della Ditta Coen, Tonini Cesare, d'anni 40, da Forlì. Il poveretto riportò la frattura della decima costola. Fu ricoverato a S. Antonio.

— L'oste Zampa Pietro, nella sua bottega, in via Goito 30, scaricando un barile pieno di vino disgraziatamente cadde e fu investito dal medesimo.

Dovrà rimanere in letto per un mese.

Cadute. — Macchiavelli Barbera, d'anni 50, romana, nel discendere le scale di casa, in via della Scala 32, piano 3., accidentalmente cadde rompendosi il braccio sinistro. Un mese di cura.

— Il bambino D'Arcangelo Emilio, d'anni 7, d'Arpino, in via Agostino Bertani, cadde da un palchettone riportando la frattura del braccio destro.

Baruffe. — Per gelosia al mercato al viale del Re, Preziosi Felicetta, maritata Spadaccia, d'anni 38, romana, fruttarola, fu con un rasoio ferita alla faccia da Pietrucci Rosa, detta *Rosaccia*, che si diede alla fuga. Alla Consolazione occorsero 27 punti per cucire la ferita della Preziosi. Ne avrà per 20 giorni di cura.

Ladri. — Fu arrestato, nella chiesa di S. Lorenzino, il bracciante Bellotti Vittorio, di anni 37, da Fumone, quale autore di furto continuato di L. 2000, in danno di padre Tabarroni.

— Verso le 18 di ieri il carbonaio Pezzettoni Luigi fu costretto ad assentarsi per alcuni minuti dalla sua bottega in via Buonarroti lett. 8.

Il commesso disoccupato Tesegher Agostino, di anni 27 romano, introdottosi allora nel negozio si accinse a scassinare il cassetto del bancone che conteneva una ciotola piena di monete di rame.

In quel momento però giunse il carbonaio. Il ladro vistosi perduto cercò di fuggire. Inseguito fu raggiunto dalla guardia di città Vitaliano Ciro ed arrestato. Indosso aveva un grosso scalpello che gli venne sequestrato.

Preavviso. — Per mancanza di spazio rimandiamo ad altro giorno la pubblicazione degli *Avvisi di risurrezione.*

Nella grande Sartoria *L. Bondi*

e figlio trovasi il più vasto assortimento di stoffe estere e nazionali. Taglio e confezioni le più distinte.

—(**Montecitorio, 112, 113**)—

Grandi Magazzini

OLD ENGLAND - Via Nazionale

Ingrandimento di tutti i riparti. — Domani e giorni seguenti **Grande Esposizione.**

Novità d'inverno.

Piccola Cronaca

Concerti. — Oggi, dalle 15 1[2 alle 17 il concerto del 65. fant. in piazza Colonna e quello della Legione Allievi carabinieri al Pincio eseguiranno scelti pezzi di musica.

Monte di Pietà.

Martedì, 25 Ottobre 1898 - **3.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 16 marzo 1898 fino alla polizza **67900.**

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 5 aprile 1898 fino alla polizza N. **78462.**

Arretrati ori 1897.

La **2.ª** *Custodia vende:*

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 21 marzo 1898 fino alla polizza **77700.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 24 ottobre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi, fra cui

Medaglione arg., brill. golina oro. - P. d'inc. L.		1,200
Fiore per pettinatura id. id. e diamanti	„	450
1 Filo perle	„	300
1 id. id.	„	300
1 id. id.	„	300
1 id. id.	„	305
1 id. id.	„	310
1 id. id.	„	350
Una fermezza oro basso diamante	„	50
Un servizio compl. per toilette in arg.	„	350

Navigazione Generale Italiana

AVVISO DI CONCORSO

Vedi 4. pagina

Teatri di Roma

Il RIGOLETTO al Costanzi.

Dopo il *Re di Lahore*, a distanza di appena una settimana, eccoci a registrare un altro successo trionfale con l'opera bella e sempre fresca di Giuseppe Verdi, il *Rigoletto.*

E anche iersera il *Rigoletto* ha trovato quell'entusiastica accoglienza che sempre e dovunque l'ha accompagnato. Ed era facile presagirlo, tanto più che questa volta ha avuto la fortuna di esser stato concertato e diretto da Edoardo Mascheroni; perciò tutte le finezze, le meravigliose ricchezze di cui è esuberante furono rilevate, gustate come poche volte ci fu dato.

A ciò devesi aggiungere il concorso degli artisti tutti che contribuirono a strappare l'applauso schietto, unanime del pubblico. La signorina Tilde Milanesi, che improvvisamente sostenne la parte di *Gilda* oltre al fascino di una giovane e simpatica bellezza, si dimostrò franca, sicura in scena e correttissima per dizione e canto: il che fa onore al suo egregio maestro cav. Moderati. Essa dovè bissare: *Caro nome* ecc., fra gli universali battimani.

Il tenore Colli, una conoscenza gradita del nostro pubblico, fu un Duca di Mantova efficace, valoroso. Spiegò, sebbene quasi convalescente, tutta la sua squisita e forte voce disse e cantò da par suo facendo rilevare il suo progresso artistico dacchè lo sentimmo all'Argentina.

Nel *quartetto* immortale, di cui ad ogni costo si voleva la replica, il Colli emerse sopra gli altri e fu applauditissimo.

Ugualmente si può dire del baritono Ardito, quasi nuovo per le scene, ma già tanto sicuro e bravo da meritarsi uno dei primi posti in arte. Bissò l'aria della *Maledizione.*

Ottima la Lucacescka e magari sciupato il basso Tisci-Rubini, che gentilmente accettò la parte di *Sparafucile*, ma che rivedremo ed apprezzeremo segnatamente nell'*Iris* di Mascagni.

Per riassumere *Rigoletto*, ha fatto furore e si ripeterà stasera e molte altre ancora con fortuna.

Al **Valle** si ripete la brillante commedia *Doje Sanguette* che piace e diverte ed al **Politeama Romano** due spettacoloni equestri con programma della massima curiosità.

Rammentiamo poi per domani al **Nazionale** lo spettacolo d'onore della Carloni-Talli con *Parigina* e con il nuovo lavoro di Manfredo Pinelli: *Vittoria di Bimbi.*

Quirino — Il *Ruy-Blas* ebbe iersera il solito successo e procurò applausi a tutti gli esecutori e specialmente alla signorina Angolini.

Oggi due rappresentazioni. Di giorno ultima del *Faust* e di sera *Ruy-Blas.* Domani *Il Barbiere di Siviglia.*

Manzoni — Si rappresenta oggi in entrambi gli spettacoli uno di quei drammi popolari destinati a sicuro successo, come apparisce anche dal titolo: *I due carnefici* Seguirà una brillantissima farsa.

Metastasio — *Il coltello*, il dramma nuovissimo d'attualità, commosse l'intero uditorio per le scene del più grande effetto.

Ottima l'esecuzione. Stasera si ripete in entrambe le rappresentazioni,

Nuovo — Per l'ultima volta si replica oggi in tutte e due le rappresentazioni il grazioso ballo *Il Diavolo Verde*, preceduto da una commedia con pulcinella, dai duetti cantati dalla coppia Scarano-Maggio e da una nuova tarantella ballata dalle signorine Della Rocca e Blanc.

Sferisterio Sallustiano — Prima partita d'oggi: *rossi:* Gabri, Nidiaci e Tarabelli — *turchini:* Bessi, Mazzoni e Berardi. — Seconda partita: *rossi:* Nidiaci e Marini — *turchini:* Busoni e Mazzoni.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Rigoletto*, ore 20 1[2.
Valle — *Doje sanguette* - ore 21.
Nazionale — *Chateadun-Chartres-Parigi e viceversa*, ore 17 1[2 e 21.
Quirino — *Faust*, ore 17 1[2 — *Ruy-Blas*, ore 21.
Politeama Adriano. - Circo equestre Schumann - ore 17 1[2 e 21.
Manzoni — *I due carnefici*, ore 18 e 21.
Metastasio — *Il Coltello*, ore 18 e 21.
Nuovo — *Il diavolo verde* — ore 17 1[2 e 21.
Birreria Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere, ore 21. Direzione **Elena Brussa.**
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - ore 16.

Avviso ai Creditori

della Fallita Società Generale Immobiliare

Si rende noto che, a seguito di decreto in data 20 corr. dell'Ill.mo Sig. Giudice delegato, il giorno di Lunedì 31 stesso mese alle ore 9, avrà luogo nella Sede di questo Tribunale un'adunanza dei Creditori della Fallita Società Generale Immobiliare per la discussione di una proposta di concordato.

Roma, 22 ottobre 1898.

Il Curatore
della Fallita Società Generale Immobiliare
Romolo Tittoni.

IMPERMEABILI forma paletot, macferlan, invernèss, pipistrello, mantellina da caccia, ecc.

Pipistrello con cappuccio - **RECLAME** lana nera da L. **22,50.**

Galoches (soprascarpe di gomma) per uomo, signora e ragazzo.

Sorelle Adamoli

ROMA *Via del Plebiscito* — **PALERMO** *Corso Vitt. Em. 301-303*

Chiedere Catalogo.

ROMA - ALBERGO TRITONE

Camere a L. 1,50, 2, 2,50 e 3. Vicino Ministeri, Posta Centrale. 2 Ingressi: Via Tritone 164, Maroniti 54.

Grandi Magazzini Stoffe per Signora

Gaetano Lani

Corso Vitt. Em. 88

—(*presso il Teatro Argentina*)—

SONO ARRIVATE LE ULTIME NOVITA'

Lanerie, Seterie, Velluti

Questa sera Esposizione.

Palazzo via Mercede N. 9.

D'affittarsi pel primo novembre p. v. al 4. piano appartamento di sei camere e cucina — Rivolgersi ivi.

Impresa Funebre Municipale

Giovanni Hocke

VIA MURATTE — PALAZZO SCIARRA

Unico grandioso assortimento

CORONE MORTUARIE

di ogni prezzo e qualità.

Il sottoscritto ha veduto scomparire dispepsie ostinate alcune associate persino con ostinata acetonuria in seguito all'uso dell'*Acqua di Uliveto.*

In fede — Prof. LOMBROSO
Prof. di Clinica delle Malattie Mentali

Torino, 1 Agosto 1892.

Per richieste **Terme di Uliveto** (Pisa)

Per corredi da Sposa

Rivolgersi ai Grandi Magazzini

E. Fiorentino

ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA

Sono arrivate le ultime novità della stagione in Seterie e Lanerie

Vasto assortimento in confezioni per Signora

Nuovi modelli di Parigi e Berlino.

Ultime Notizie

S. A. R. la Duchessa di Genova madre, è partita da Monza ieri alle ore 16 con treno speciale accompagnata alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina, dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, dai dignitari di Corte e ossequiata dalle autorità.

L'on. Pelloux forse partirà per Torino martedì 25 corrente.

Un nuovo principe Sabaudo.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, venerdì sera, alle ore 23,45, ha partorito felicemente in Torino un maschio.

S. A. R. il Duca d'Aosta partecipò con un telegramma al Presidente del Consiglio il fausto avvenimento della nascita di un principino.

L'on. Pelloux, dopo averne data partecipazione telegrafica ai suoi colleghi, inviava ai Duchi di Aosta un telegramma di auguri e felicitazioni a nome del Governo.

Il ministro della Marina telegrafava ai comandi dei dipartimenti, perchè le navi da guerra alzassero il gran pavese e salutassero l'avvenimento con 21 colpi di cannone.

Anche il ministro della guerra partecipò la fausta notizia ai comandanti di corpo d'armata ordinando fossero sparati 30 colpi di cannone

L'on. Presidente del Consiglio ha inviato ai prefetti il seguente telegramma:

" Sono lieto annunziare alla S. V. che questa notte alle 23,45 a Torino, S. A. R. la duchessa d'Aosta ha felicemente dato alla luce un figlio maschio che riceverà il nome di principe Amedeo.

Prego la S. V. di provvedere perchè gli edifici pubblici siano imbandierati.

" Firmato: *Pelloux.* „

Alle congratulazioni del Presidente del Consiglio S. M. il Re ha risposto con un cordiale telegramma di ringraziamento.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 22, ore 16.10 — (*Ermon*). Il telegrafo vi ha già trasmessa la notizia del fausto avvenimento. Aggiungo nuovi particolari.

Le doglie del parto si manifestarono alle ore 16 di ieri ed ebbero termine alle 23.30.

La Duchessa Elena era assistita dallo sposo, dalla Principessa Letizia e dai dottori Tibone e Vicarelli della R. Clinica Ostetrica.

Al neonato sarà imposto il nome dell'avo paterno Amedeo; altri nomi di Principi delle due Case ricorderanno le gloriose tradizioni di Savoia e degli Orléans.

Stamane è stata impartita al neonato l'acqua benedetta; la solenne cerimonia del battesimo è stata fissata per mercoledì venturo.

La Principessa Letizia si è recata nuovamente stamane al Palazzo della Cisterna a visitare la Duchessa di Aosta, trattenendosi lungamente presso di lei.

I lavori di restauro al Palazzo sono stati sospesi.

Le autorità e le notabilità cittadine si sono recate ad iscriversi nei registri.

Si attende la Contessa di Parigi.

La salute della puerpera si mantiene ottima.

Le interviste dell'on. Di Rudinì

L'*Opinione* è autorizzata da Parigi a smentire qualunque dichiarazione di carattere politico, di ordine interno o internazionale, attribuita all'on. Rudinì da taluni giornali francesi in pretese interviste.

Consiglio di Stato.

La IV sezione del Consiglio di Stato, terminato il periodo delle ferie estive, ripriuncipierà col 28 corr. le sedute ordinarie.

Per l'Esposizione di Parigi nel 1900.

Il Presidente del Consiglio dei ministri onorevole Pelloux ed il ministro di agricoltura, industria e commercio on. Fortis, hanno diretta ciascuno una circolare ai Prefetti del Regno per raccomandare loro di adoperarsi efficacemente insieme alle Camere di commercio, e alle altre autorità locali, affinchè il concorso dei nostri produttori all'Esposizione di Parigi nel 1900, riesca degno ed importante. Le stesse raccomandazioni l'on. ministro Fortis ha rivolte, con altra circolare, anche ai Comizi agrari del Regno, ed ai Sindaci delle principali città.

Ministero Interno.

Ieri il Presidente del Consiglio ricevette i prefetti Bessone di Caltanissetta e Ferrando di Trapani e l'on. deputato Giolitti.

L'on. Marsengo ha inviato una circolare ai Prefetti per richiamarli all'osservanza del regolamento generale sanitario, pregandoli di volere curare che nel mese di gennaio sia rimesso al Ministero l'elenco di tutti gli esercenti l'arte salutare, indicando tassativamente e separatamente:

il numero dei medici, dei chirurghi, dei veterinari e delle levatrici, liberi esercenti, e quelli dei condottati, sia comunali che consorziali, con l'indicazione, pei medici condotti, di quanti di essi hanno acquistato il diritto alla stabilità;

il numero delle farmacie, dei farmacisti, degli assistenti farmacisti, indicando quanti sono i Comuni privi di farmacie;

il numero dei dentisti e dei flebotomi;

il numero dei medici e dei chirurghi che, avendo diploma di qualche Università o Scuola estera, esercitano la professione presso i soli stranieri.

Nelle Prefetture.

Sono stati nominati grandi ufficiali della Corona d'Italia i prefetti Gotti comm. Leonardo di Pavia, Reichlin comm. Felice di Piacenza, Prezzolini comm. Luigi di Novara, Arata comm. Vincenzo di Alessandria, Cavasola comm. Giannetto di Napoli.

Sono nominati commendatori dello stesso ordine i prefetti Martelli cav. Giovanni di Sondrio, Borselli cav. Augusto di Catanzaro, Nanni-Seta Ferdinando di Forlì, Veyrat cav. Pietro di Rovigo, Ciuffelli cav. Augusto di Cagliari e Ricci-Gramitto cav. Rocco, consigliere delegato a Roma.

Nominati ufficiali dello stesso ordine Sandero, consigliere delegato di Treviso e Gasperini Giovanni, capo-sezione al Ministero.

Gioannini cav. Prospero, sotto-prefetto a Penne, trasferito a Guastalla.

Chiesa-Istria dott. Riccardo, consigliere a Campobasso, collocato in aspettativa.

Ministero Lavori pubblici.

E' stato osservato che non indicandosi sui biglietti la sopratassa che si paga dai viaggiatori per gli Istituti di previdenza del personale ferroviario, il pubblico non è in grado di riscontrarne l'esattezza.

A questo proposito è da avvertire che non si è potuto prescrivere la ristampa generale di tutti i biglietti, perchè trattasi di provvedimento provvisorio che durerà sino al 31 dicembre prossimo; ma è stato disposto che, quando sia possibile farlo, l'ammontare delle sopratasse si scriva a mano sul *recto* o a tergo del biglietto, e che a lato dei cancelli siano mantenute esposte al pubblico le tabelle delle sopratasse proporzionali all'importo dei biglietti.

Ministero Guerra.

Una delle tante agenzie ha annunziato che sarebbe mobilizzata la milizia mobile Eritrea.

La notizia non ha fondamento di sorta.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha disposto che l'ufficio regionale dei monumenti di Roma, che trovasi in via in Miranda, sia trasportato nei locali pianterreni della Minerva dove attualmente si trova il magazzino di deposito. L'ufficio regionale sarà alla diretta dipendenza del direttore generale delle antichità.

In seguito all'inchiesta eseguita sui servizi dell'ufficio regionale dei monumenti l'on. Baccelli ha sospeso per cinque giorni dal soldo e dal servizio il capo sezione Carlo Lotti e censurato i vice segretari Biraghi, Gonella e Antarino, l'archivista Alfi e l'ufficiale d'ordine Redi Arturo.

In questi giorni l'on. Baccelli ha acquistato, per la Galleria Nazionale al palazzo Corsini, 14 fogli di disegni del principio del secolo XV. Questi disegni rappresentano Virtù, Arti liberali e grandi uomini della antichità.

E' un vero tesoro di inestimabile valore artistico e storico, che sarà uno dei più belli ornamenti della Galleria anzidetta.

Ieri si è riunita la Commissione nominata dagli on. Baccelli e Fortis per studiare un nuovo indirizzo pratico da darsi alle scuole tecniche.

La Commissione ha approvato lo schema dei relativi programmi

Ministero Marina.

Assieme agli allievi dell'Accademia Navale, sbarcheranno dall'*Amerigo Vespucci* e dal *Flavio Gioia* i seguenti ufficiali destinati a prestar servizio presso quell'Istituto:

dal *Vespucci*, capitano di fregata Chierchia Gaetano - tenenti di Vascello: Nicastro Salvatore - Canciani Ciro - Mazzuoli Alberto — Sottoten. di Vascello: Miraglia Luigi - Cavagnari Domenico.

dal *F. Gioia* Tenenti di Vascello: Como Gennaro - Bonaldi Attilio - Cavalli Giovanni — Sottotenenti di Vascello: Negrotto Federico - Ponza di S. Martino Gustavo — Medico di 1.ª classe: Belletti Ettore.

Il Capitano di Fregata Zezi Ermenegildo imbarcherà a Livorno sul *Vespucci* in luogo del pari grado Chierchia Gaetano, il quale assumerà la carica di Comandante in 2.ª della R. Accademia Navale, rimanendone esonerato il Capitano di Vascello De Gaetani Eugenio.

Il Tenente di Vascello Cavalli Giovanni assumerà la carica di Aiutante di bandiera del Contr. Marchese Carlo, Comandante dell'Accademia, in sostituzione del pari grado Tola Proto Salvatore, il quale seguiterà a prestar servizio all'Accademia in qualità di insegnante.

Il tenente di Vascello Bonino Teofilo imbarcherà con le funzioni del grado superiore, sulla r. nave *Vespucci* in surrogazione del Capitano di Corvetta Trifari Eugenio, che farà ritorno all'Accademia.

Il Tenente di Vascello Mazzola Paolo si troverà all'Accademia Navale il 1. novembre p. v.

Il Sottotenente di Vascello Vettori Gustavo, sbarcato dall'*Urania*, si recherà a Livorno per prestar servizio presso la R. Accademia Navale.

Movimenti nel personale amministrativo delle capitanerie di porto:

Melis Carlo Alberto, ufficiale di porto di 1. classe da Gaeta è destinato a Cagliari - Salemme Angelo, id. id. id. a Spezia - Ignesti Francesco, id. da Salerno a Catania.

Berlingeri Stefano, ufficiale di porto di 3. classe da Savona id. a Varazze - Righini Tullio, id. da Castellammare di Stabia a Livorno - Audiffred Italo, id. da Livorno a Gaeta - Huetter Odoardo, id. da Cotrone a Salerno.

Barboni Francesco, applicato di porto di 1. classe da Varazze a Porto Maurizio - Vighetto Paolino, da Porto Maurizio a Savona - Li Donni Luigi, da Catania a Cotrone.

Monacciani Umberto, applicato di porto di 2. classe dal Ministero a Gaeta.

Picone Francesco, amanuense da Marsala a Castellammare di Stabia - Arlotta Amedeo, da Reggio Calabria a Marsala.

Il Ministero si riserva di assegnare un'altra destinazione all'applicato di porto di 2. cl. Seimand Nicolò (Capitaneria Cagliari).

Il capo di divisione comm. Pietro Guerci, capo ragioniere al Ministero della marina, è stato promosso direttore generale. Sarà sostituito dal capo divisione De Gaetani alla ragioneria.

La divisione navale Oceanica rimarrà a Rio Janeiro fino al 16 novembre, dopo partirà per Montevideo e Buenos Ayres.

Informazioni estere

La conferenza per il disarmo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 22, ore 21.50. — E' inesatto che sia stata fissata la data della Conferenza per il disarmo. Essa sarà fissata soltanto dopo il primo colloquio che il conte di Muraview avrà collo Czar Nicolò II a Livadia.

Secondo un telegramma da Pietroburgo alla *Kreuzzeitung* dalle discussioni della Conferenza saranno escluse le questioni pendenti.

Vi prenderanno parte delle autorità militari di tutti i paesi e specialisti illustri sul diritto delle genti.

Scopo della Conferenza sarà di escogitare il modo di alleggerire gli oneri militari e di prevenire e risolvere i conflitti.

L'attentato contro l'Imperatore tedesco.

(S) **Berlino**, 22. — Il *Reichsanzeiger* riproduce oggi il sunto del rapporto del Console tedesco di Alessandria d'Egitto sull'attentato ordito contro gl'Imperiali di Germania che la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha pubblicato ieri.

Il *Reichsanzeiger* soggiunge che il tribunale consolare italiano continua l'inchiesta giudiziaria.

Il processo Luccheni.

(S) **Ginevra**, 22. — Il processo Luccheni avrà probabilmente luogo il 10 novembre.

Egli fu rinviato dinanzi la Corte d'Assise dalla Camera d'accusa.

Perciò fin d'ora Luccheni può comunicare col suo avvocato difensore.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 22 — Il presidente del Consiglio Brisson in nome del governo ha ringraziato il ministro della guerra, generale Chanoine, pel mantenimento dell'ordine nei recenti giorni, mercè le misure prese dai capi dell'esercito e l'accordo perfetto esistente fra le autorità civili e militari.

Servizio speciale del Popolo Romano

Parigi 21, ore 16.10. — La polizia è decisa ad impedire martedì qualsiasi manifestazione.

« Meeting » socialista finito in zuffa.

(S) **Parigi**, 22. — Il Comitato socialista di vigilanza aveva organizzato un *meeting* presso il lago di Saint-Fargeau ma il proprietario dello stabilimento essendosi rifiutato di affittarlo, ne nacquero violenti zuffe. Furono eseguiti parecchi arresti.

SPAGNA

Crisi ministeriale.

(S) **Madrid**, 22. — Il Ministro delle finanze Gamazo, ha presentato le sue dimissioni, che sono state accettate.

Esse furono provocate di divergenze di vedute coi colleghi circa l'arresto e la liberazione del deputato Figueroa, direttore del giornale *El Nacional*, che pubblicò un articolo vietato dalla censura.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 Ottobre 1898.

Le notizie pervenute stamane dall'estero erano piuttosto impressionati Parigi esordì debole a 91.60 e per contro il cambio salì al 9 per cento.

Qui la Rendita 5 0[0 quotò 99.62 1[2 per fine e per contanti.

Rendita 4 1[2 0[0 108.

Meridionali 727 — Mediterranee 532 — Banca di Italia 926 — Banca Commerciale 656 — Credito Italiano 571 — Ist. Cred. Fond. 503 — Terni 875 Marcie 1130 — Gas 717 — Omnibus 406.50 — Condotte 251.50 — Banco Roma 167.50 a 167 — Molini 133.50 — Metallurgiche 167.50 — Ferriere 127 Venete 56 a 57.

Cambi in aumento.

Francia 109. — Londra 27.62.

Ore 18,30. — Serata nulla.

Rendita 99.65.

Cambio dazio doganale 24 Ottobre L. 108,90

Dal 24 al 30 — fino a L. 100 — L. 108.65.

BORSE ITALIANE — 22 ottobre 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 62	99 65	99 65	99 70
Id. fine	— —	99 65	99 67	— —
Id. 4 1[2 0[0	107 60	107 90	— —	— —
Az. B. d'Italia	926 —	— —	927 —	927 50
„ B Generale	— —	— —	— —	— —
„ ferr. Medit.	— —	530 50	532 —	531 50
„ „ Merid.	727 —	726 —	726 50	727 50
„ di Torino.	— —	— —	375 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	228 —	— —
„ Tiberina. .	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz. .	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	434 —	431 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	378 —	377 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	315 25	— —	— —
Id. Merid. . .	— —	329 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	508 50	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	518 50	— —	— —
„ S. Paolo .	— —	— —	512 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	108 87	109 —	108 87	108 82
Berlino id. .	134 80	134 95	— —	134 80
Londra id. .	27 58	27 62	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 57	27 30

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Genova, 22, ore 22. — (Borsino) — Rendita 99,62 contant 99,67 fine mese — Meridionali 727 — Mediterranee 531,75 — Navigazione 432,50 — Raffinerie 378 — Raffinerie nuove 301 — Credito italiano 571 — Acciaierie 877 — Banca commerciale 654 — Ferriere 125 a 126 — Venete 54 a 55 Banca d'Italia 925 a 926.

Consolidati - Media uff. del Regno - *21 ottobre*	*con cedola*	*senza cedola*
3 0[0 lordo	99.63 1[2	97.63 1[2
4 1[2 netto	107.43 1[8	106.70 5[8
5 0[0 netto	99.49	97.49
4 0[0 lordo	62.27 7[8	61.07 7[8

Parigi, 22, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	100 55	— —
„ 3 0[0 perp.	101 65	101 82	101 77
„ 3 1[2 0[0 .	105 35	105 35	105 30
ITALIANA 5 0[0	91 60 91 55	91 60	91 57
turca	22 25	22 35	22 25
spagnuola	42 05	42 17	42 22
russa nuova . . .	95 40	95 35	95 40
portoghese	22 50	23 10	22 52
ungherese.	— —	102 10	102 10
Egiziano 4 0[0 . . .	— —	110 10	109 80
Banca di Parigi. . .	— —	942 —	943 —
Banca Ottomana. . .	— —	549 —	547 —
Credito Fondiario. .	— —	709 —	710 —
Azioni Suez	— —	3680 —	3665 —
Lotti Turchi.	— —	108 1/2	108 11/16
Fer. Meridion. ital. .	— —	669 —	669 —
CAMBI sull'Italia.	— —	8 1/4	8 9/16
su Londra	— —	25 35	25 33 1/2
su Madrid	51 1/2	— —	— —
sull'Argentina . .	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 22 ore 15,40 (fonte italiana) — Sempre incertissimi. Però *nuance* migliore sopra Londra 101,82 — 17[25 — 91,65 — 40[60 — 70[25 — 90[50 — 670 — 25,35 — 548 — 42,17 — 40[25 — 1[50 — 180[5 — 750 — 635.

Vienna, 22, calma	21	22
C. austriaco	352 50	351 75
R. aust. oro	119 90	119 90
Id. carta	101 15	101 —
N.ni oro.	9 54 1/2	9 54
Lire ital.	43 90	43 75
C. Londra	120 40	120 45

Londra, 22, chiusura	22	22
N.i Cons.	108 3/4	108 3/4
Italiana .	90 1/4	90 1/4
Turca . .	21 15/16	21 13/16
Egiziano	107 3/4	108 1/4
Argento .	27 3/4	— —

Vers. alla B. d'Ingh. st. st. 7000 — Rit.

Berlino, 22, debole	20	22
Ital. cont.	— —	91 —
f. mese.	91 10	90 90
Az. Merid.	181 60	181 50
„ Medit.	97 50	97 50
Ob. ferr. 3 0[0	57 50	57 40
„ Merid.	60 75	60 75
„ Roma.	94 —	93 80
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	118 40	118 25
Rublo . .	216 55	216 55
Cambio Italia	74 80	74 15

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia. . . .	5 per 0[0
Francia. . .	3 per 0[0
Inghilterra. .	4 per 0[0
Germania. .	5 per 0[0
Austria. . . .	5 1[2 0[0
Belgio. . . .	3 per 0[0
Spagna . . .	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 21 ottobre ore 16,15 (urgenza) apertura

Caffè Santos good average — TENDENZA calma — Vendita sacchi N. [illegible] — Prezzo f. ottobre [illegible] — 7000

Parigi, 21 ottobre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	47	50	46	—	
Avena	18	50	18	[illegible]	
Olio di colza.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	
Spiriti .	41	[illegible]	41	[illegible]	
Zuccheri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	

PIATTI LUIGI, gerente.

Il viaggiatore ammaliato

Romanzo di N. LIESKOV
Tradotto da D. Ciàmpoli.

L' " ispravnik „ uomo tarchiato, padre di due figlie maritate si getta pure nella mischia insieme co' due generi: grasso bracato, enorme, sbuffa come una foca, tentenna, inciampa e traballa, facendo li più grotteschi falsetti coreografici; ma non si dà per vinto.

Il cavalier più svelto della brigata è un capitano degli usseri, uomo ricco e aitante della persona; co' pugni a' fianchi, lasciando risuonar militarmente, quasi guerrescamente, gli speroni degli stivali, precede tutti gli altri in aria di conquistatore; giunto al cospetto di Gruska, scuote la testa, fa cadersi il berretto ai piè della fanciulla e grida:

— Pestalo, schiaccialo, cara bellezza!

E lei... oh, lei che deliziosa danzatrice! Io ho visto molte ballerine su' teatri; ma cos'eran mai? Qualcosa di simile ai giuochi d'un cavallo di ufficiale in un maneggio; c'era bensì l'abilità, la scuola, ma vita, foco, nervi, fantasia, niente!

Quella zingara invece era proprio una serpe: pareva slogarsi gli arti, e trarne curve novissime di lombi e pose e torsioni e grazie da mettere fremiti, massime quando vi spingeva la punta del piedi a livello del suo sopracciglio.„

Vedendola danzare, il pubblico diventò quasi pazzo: tutti, fuori di sè, tentavano d'avvicinarla, chi con le lagrime agli occhi, chi col riso sulle labbra; e un sol grido usciva dalle bocche avide:

— Ti daremo tutto: balla!

E i doni le piovevano a piedi: oro e biglietti di banca. A mano a mano il cerchio le si era serrato intorno sempre più folto. Io solo era rimasto seduto, anzi non sapevo se potessi durarla a lunga, giacchè vederla pestar il berretto di quel capitano era per me spettacolo superiore alle forze...

Lei fa un passo e nel tempo stesso io provo un'ardente trafittura; ne fa un secondo; ed è novello dolore.

Alla fine dico fra me:

— Perchè tormentarmi così? A che prò?

Deciso a sfogar pienamente il mio capriccio, a un tratto, lascio la poltrona, scanso l'ussaro, e mi metto ad eseguire la " prisiadka „ figura della " plaska „ che, come sapete, consiste nel precipitarsi a' pie' della dama e lì per lì drizzarsi rapidamente.

Io dunque la eseguiva innanzi a Gruska: ma per impedirle di posar oltre il piede sul caschetto del capitano, ne pensai una, che certo vi farà senso per la prodigalità, e non avrete torto...

Ecco cosa feci.

Presi un " cigno „ dal portafogli, e lo gettai a' piè della ragazza, gridandole:

— Pestalo, pestalo! Camminavi su!

Ma lei, niente, non vi badò neppure. Benchè il mio " cigno „ valesse ben più di quel berretto, lei non se ne dava pensiero, e seguitò a preferire per un pezzo di pestar lo straccio gallonato. Il vecchio zingaro però (e s'abbia le mie grazie in eterno) s'accorse del fatto, e si dette a battere il piede sull'impiantito...

Gruska comprese, e mi accettò per cavaliere... Mi si appressò a testa china; cogli occhi bassi e sdegnosi; e io cominciai a saltarle davanti peggio d'un diavolo; ad ogni salto le gittavo un " cigno „ sotto il piedino...

Così, l'innalzai tanto nella mia stima, che giunsi a chiedermi se non avesse lei, la maliarda, creato il cielo e la terra. Ma ciò non m'impediva di gridarle con insolenza:

— Su, via! Un po' più lesta! — e di lasciarle piovere, anzi volare i cigni ad ogni passo.

A un certo punto, mentre stavo per prenderne un altro, m'accorsi che non ne restavano più di dieci.

— Va! — pensai — il diavolo vi si porti tutti! — stringendo e gualcendo in mano quei biglietti, li ridussi in una pallottola, e li gettai a' piè della danzatrice. Poi afferrata di sulla tavola una bottiglia di sciampagna, ne ruppi il collo...

— Bada, anima mia, o ch'io ti innaffio! - esclamai; e d'un fiato solo vuotai la bottiglia alla sua salute, poichè quel ballo mi aveva data una terribile sete.

XIV.

— E cosa avvenne poi? — chiesero a Ivan Severianic.

— Poi? poi avvenne a puntino quanto lui aveva promesso.

— Chi aveva promesso?

— Il magnetizzatore che m'aveva cacciato dentro a quell'avventura, egli aveva garantito di liberarmi dal demone della ubbriachezza: e me ne liberò davvero.

" D'allora io non ho bevuto più non dico un bicchiere, ma una goccia d'acquavite. La cosa fu fatta a dovere.

— Sì; ma come l'avete accomodata col principe, dopo quella gran volata di " cigni?

— Non saprei dire; ma certo la bisogna andò come acqua per la china. Lasciati gli zingari e tornato a casa, non ricordo più come mi coricassi; ricordo solo che il principe picchia, e mi chiama.

Tento di alzarmi, ma non trovo l'orlo del letto, e non posso scendere, mi trascino da un lato, e non v'è scesa; mi volgo dall'altro, neppure... Mi sentivo smarrito nello spazio.

Il principe grida:

— Ivan Severianic!

Io rispondo;

— Eccomi, subito! — via a girarmi per ogni senso; ma gira e gira, niente orlo di letto. Alla fine dissi fra me:

— Orsù; poichè non c'è via da scendere, salterò giù.

Prendo la rincorsa per saltare appunto più lontano che potessi, e sento d'essermi dato un colpo in faccia, intorno a me qualcosa risuona e si fracassa per terra: dietro avvien lo stesso.

" Intanto odo la voce del principe che dice al suo " denshcik „ specie di attendente,

— Fa lume, presto!

Io resto lì, immobile, non sapendo se sono desto o sogno: mi pare d'esser sempre sul letto del quale non ho potuto trovar la sponda. Ma appena il " denshcik „ vien col lume, m'avvedo d'esser sull'impiantito: saltando ho dato del capo contro la mensola sulla quale la massaia mette i cristalli... Tutto è andato in pezzi; una vera rovina.

— Come mai poteste ingannarvi così?

— Era naturale, io credevo d'essermi coricato, come al solito, nel letto, e invece, tornando da' zingari, m'ero steso addirittura sul pavimento; ecco perchè avevo un bel volgermi per trovar la sponda; poi saltai, e nello slancio, addio mensola e vetri!

" Gli è che causa dello sbaglio fu... il magnetizzatore, il quale liberatomi dal diavolo dell'ubriachezza, vi aveva surrogato quello dell'errore.

Allora solo ricordai certe sue parole:

— Sarà peggio, smettendo di bere — e decisi di andar da lui per pregarlo di smagnetizzarmi preferendo di tornar beone, ma non giunsi a trovarlo.

" Lui s'era gravato anche del mio dimone, e n'era rimasto vittima, perocchè datosi a bere insaziabilmente proprio nella bettola rimpetto al locale degli zingari, un bel giorno aveva reso con l'anima il diavolo.

— E così siete rimasto magnetizzato?

— Sì.

— E cotesto magnetismo v'è restato addosso per un pezzo?

— Come, per un pezzo? Credo che duri tuttavia.

— Or noi saremmo curiosi di sapere come ve la cavaste col principe... Possibile ch'egli non vi chiedesse conto dello stuolo di " cigni „?

— Sì; ne parlammo, ma, così, senza gran discorrere. Il principe aveva passato la notte giuocando; ed ecco che mi arriva netto e pulito, e mi chiede tanto da potersi rifare. Io rispondo:

— Lei capita proprio a tempo! Non ho uno spicciolo.

Lui crede ch'io scherzi.

— No; è la pura verità — soggiungo — durante la sua assenza, ne ho fatta una delle mie...

— Come mai? — m'interrompe — hai speso cinquemila rubli in una sola volta?

— Proprio: li ho gettati là appunto in una volta sola a una zingara...

Lui non vuole, non vuole credermi.

— E lei non creda, se le pare; ma io le dico chiaro e tondo come stanno le cose.

Allora si sdegna.

— Chiudi l'uscio! — comanda — Voglio insegnarti io a dissipare il denaro altrui!

Ma non ha finita la minaccia, che già torna a più miti sentimenti.

— No — dice — sono io pure debosciato; forse più di te.

E così dicendo lui va a finir la notte nelle sue stanze, e io faccio lo stesso nel fienile.

Mi svegliai nell'ospedale. Mi dissero ch'ero stato colto da un attacco di *delirium tremens* così terribile che avevan dovuto mettermi la camicia di forza.

Come fui risanato, tornai dal principe; o meglio, andai a trovarlo nel suo villaggio, poichè, nel frattempo egli aveva lasciato il servigio dello Stato.

— Altezza — cominciai — ho un debito da pagarle.

— Vattene al diavolo! — rispose.

M'accorsi ch'era ancora sdegnato contro di me; me gli avvicinai e gli porsi le spalle.

— Cosa vuol dir cotesto? — chiese.

— Almeno mi strigli, la prego, mi conci a dovere.

— Come sai tu ch'io sia adirato contro di te? — soggiunse — Forse a' miei occhi tu non sei colpevole affatto.

— E via! — ripresi — come mai non sarei colpevole, se sciupai tanto denaro? Veggo da me che la forca sarebbe un castigo fin troppo leggiero per un briccone mio pari.

— Cosa vuoi, caro? bisogna compatirti: tu sei un artista.

— Io? Un artista?

— Sì; così è, carissimo Ivan Severianic; tu sei un artista.

— Non capisco.

— Nè credere ch'io voglia offenderti con questa parola, poichè anch'io, pur troppo, sono artista.

Pensai fra me:

— Bravo! non sono il solo a avere un ramo di pazzia!

Egli si levò e vuotò la pipa sull'impiantito.

— Cosa c'è di strano — osservò — se tu le hai sacrificato quanto avevi addosso? Io, caro, ho dato per lei anche quel che non avevo.

Rimasi lì, di stucco.

— Altezza, altezza, cosa dice mai? Misericordia! Le sue parole mi fan paura!

— Orsù; non spaventarti! Dio è pietoso e forse mi trarrà da' guai come vorrà; ma è sicuro che per quella Gruska, io ho gettato lì, sull'accampamento degli zingari, sul « Tabor » insomma, cinquantamila rubli.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique ET DE **nombreuses notes explicatives en italien** par **ARMAND HUBERT** *Professeur de langues*

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1,25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

Navigazione Gen. Italiana

Società riunite: **Florio Rubattino**

Avviso di Concorso.

E' aperto un arrolamento per due anni — mediante Concorso — nel personale di Stato Maggiore navigante della Società, per i seguenti posti:

N. 20 Terzi Ufficiali di coperta
„ 20 Allievi Macchinisti.

Tutti i candidati indistintamente dovranno far pervenire alla Direzione Generale della Società in Roma, non più tardi del **1° Dicembre 1898**, i documenti sottodesignati:

1° Domanda di ammissione in carta libera.

2° Atto di nascita, da cui risulti che il concorrente non ha superato il trentesimo anno di età.

3° Certificato del Casellario giudiziario, di data non anteriore al 1. ottobre 1898.

4° Certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1. ottobre 1898.

5° Certificato di sana costituzione fisica; nel quale sia specialmente accertato il grado di vista e di udito richiesto dai Regolamenti in vigore per l'ammissione nella R. Accademia Navale.

6° Eventuale Stato di Servizio nella R. Marina.

7° Eventuale certificato di conoscenza di una o più lingue straniere.

Gli aspiranti al grado di *Terzi Ufficiali di coperta* dovranno inoltre presentare i documenti seguenti:

8° Patente di Capitano di lungo corso.

9° Libretto di matricolazione o estratto di matricola.

e i concorrenti al posto di *Allievo Macchinista* dovranno presentare:

8° Diploma di Primo Macchinista.

9° Libretto di matricolazione o estratto di matricola, ovvero certificati di servizio prestato in Opifici meccanici, dai quali risultino almeno 3 anni di navigazione o di lavoro come meccanico.

I concorrenti, che per la validità dei loro titoli verranno ammessi al concorso, saranno altresì sottoposti:

1° Ad una prova scritta di composizione italiana.

2° Ad una prova scritta ed orale della lingua straniera che essi abbiano eventualmente dichiarato di conoscere.

3° Ad una visita medica, che sarà passata da uno dei Sanitari della Società.

A tale effetto, essi dovranno trovarsi pel giorno *12 dicembre 1898* alle ore 8 ant. presso la Sede Sociale di Napoli, e godranno del passaggio gratuito sui Piroscafi della Società, in 2.a classe — vitto escluso — per andata e ritorno dal porto di approdo della Società, più vicino alla loro residenza, sino a Napoli, e viceversa.

I concorrenti dichiarati idonei dall'apposita Commissione che prenderà in esame i loro titoli, saranno gradualmente ammessi in servizio provvisorio della Società nei limiti dei posti disponibili.

L'Amministratore Delegato **E. Piaggio.**

Roma, 6 ottobre 1898.

L'Anemia, la Clorosi

le **Affezioni scrofolose e tubercolose**, i **colori pallidi ed il linfatismo**, sono guariti coll'uso del

Miglior Ricostituente del Sangue

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

Preparato Speciale del Chimico-Farmacista **Carlo Astrua**

L'illustre prof. GROCCO, Direttore della Clinica medica di Firenze, lo prescrive continuamente con gran successo dichiarandolo il più assimilabile e giudicandolo la forma migliore per somministrare il Protojoduro di ferro.

Ogni goccia contiene mezzo centigrammo di Protojoduro di ferro purissimo.

Prezzo LIRE DUE la boccia.

(cura per un mese circa) Franco nel Regno L. **2 40**

Preparasi e vendesi nella Farmacia Centrale di Carlo Astrua

FIRENZE — Via dei Martelli 8 — FIRENZE

Deposito in Roma presso la Farmacie: Garneri, Seradini, Sinimberghi, Berettì, Peretti, Pierandrei, Ottoni, Garinei, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Mariancoci e presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bumi, A. Manzoni e C.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
ntim. 6 L. 2.45	—	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7110 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	lisci . . . . L. 0.35	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	8110 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	filettati oro » 0.50	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9110 . . . . » 3.40
» 9 » 3.75	legno . . . . » 0.25	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 5.—	» . . . . » 0.30	secche . . » 2.80	10 » » 28.50	al metro . . L. 0.2[illegible]
» 12 » 6.90	Perelle . . » 0.45		12 » » 32.—	

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi per Dicembre o gennaio prossimo appartamento otto ambienti e cucina primo o secondo piano quartieri alti. Dirigere offerte con prezzo a Ilisi Omlea posta restante Roma. 291

Vitalizio coniugi benestanti, incensurabili cercherebbero persona anche ecclesiastica, pensionato, oppure coniugi volessero farvi vitalizio favore medesimi, dando garanzie ipotecarie. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Venti Settembre 28 Roma. 301

25,000 lire si darebbero a mutuo prima ipoteca su casa in Roma valore triplo, 3 1[2 0[0 netto. Mediatori esclusi. Rivolgersi via Lazio 9 Ragioniere Bavari. 306

Seterie di Como e di Lione Prezzi di fabbrica trovansi da Gaetano Lani Corso Vittorio Emanuele 88 presso il teatro Argentina. 314

Gaetano Lani Corso Vittorio 88 avverte la sua distinta clientela di aver ricevuto le novità per la stagione Lanerie Seterie, Velluti. Spedisconsi campioni in Provincia. 314

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande Loggia Fotografica costruita ad uso stile d'arte, con camera oscura, camera da lavoro, posta al palazzo Lezzani via San Venanzio 3 presso S Marco. 303

In piazza Torsanguigna piano 1 affittasi appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le [illegible]

Tritone 46 appartamento al 2. p. di nove camere e cucina esposizione al mezzogiorno acqua marcia portiere ascensore. 297

Bel negozio con retrobottega, e sotterranei, via Venti Settembre 22 prossimità del Grand Hôtel. Rivolgersi amministrazione Finanze 6.

Palazzo Roccagiovine Foro Traiano 1 via Carrozze, angolo S. Carlo al Corso. Affittansi grandi e piccoli appartamenti, con o senza mobili, locali terreni e scuderia. Rivolgersi Foro Traiano 1. 271

Via Cestari 34 appartamento al 3. p. di nove camere, cucina e terrazze. Trattative via Firenze 25 dalle 9 alle 12. 289

Per trasferimento cedesi appartamento angolo, 7 vani ingresso cucina acqua marcia trevi, secondo piano via Propaganda 27. Bottega al N. 28. Recapito dal portiere. 315

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 30 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta c. [illegible] mi. Non si spedisce per assegno. 311

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta F. Magnani — Inchiostri Berger Wirth [illegible]

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Torino	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Milano	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	8,15	11,35	14,40	17,5	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,46	9,25	13,10	—	—	18,40	16,40
Nettuno (via Albano)	5,46	8,35	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	6,5	f 7,2	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	12,22	15,40	17,46	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,8	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	9,52	12,7	—	20,25	22,55	—
Tivoli	9,—	9,52	19,32	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	15,f	19,20	22,45	—
Frascati	6,40	8,54	13,—	18,30	21,38	—	22,30
Nettuno (via Albano)	—	9,13	14,20	19,55	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	7,51	(1)	12,33	19,2	21,15	21,55	—
Albano-Marino	7,10	9,20	14,30	20,45	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,30	—	15,40	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	—	16,25	—	—	21,34	—

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,30.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,3	11,30	15,15	18,—	festiv.	—	—
Bagni a.	6,09	7,34	10,32	12,39	16,28	19,8		—	—
Tivoli a.	festiv.	8,16	11,10	13,16	17,1	19,46		—	—
Tivoli p.		6,46	8,57	11,54	15,58	17,30	19,12	—	—
Bagni p.		7,22	9,35	12,32	16,8	18,8	19,45	—	—
Roma a.		8,32	10,43	13,39	17,33	19,10	20,58	—	—

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra Tedesca che insegnò per 20 anni il tedesco e il francese a Parigi, tiene corsi e dà lezioni in casa propria e nelle famiglie. Prezzi miti. Via Palermo 67, interno 2. 299

Lingua francese Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi modestissimi. Preparazione esami. Via Modena lett. C. 295

Inglese Il 29 corrente ottobre, apertura dei nuovi corsi elementari e di perfezionamento di lingua inglese 5 lire mensili. Dirigersi Evans Francini 8 piazza Rosa. 301

Cercasi all'Esquillino bella camera vuota esposta a mezzogiorno. Scrivere A. M. 181 posta Roma. 310

Federico von Warendorff professore di tedesco, laureato università Berlino, undici anni residente Italia, abitante via del Gesù 89 p. 2. Prezzi miti. Corsi serali 4 lire mensili. 309

The Berlitz School of Languages via Fornari 22. Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo, Spagnuolo, insegnato da maestri delle rispettive Nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante, sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Corsi separati per signore. Prospetti gratis e franco. 300

Giovane tedesco cerca maestro di lingua italiana. Offerte dirigere fermo posta Roma H. L. 315

Lingua inglese insegna professore patentato, vissuto in Inghilterra, autore di libri e grammatica inglese. Metodo facile teorico-pratico. Indirizzare P. P. via Boncompagni p. p.

Signora tedesca dà lezioni, conversazioni in tedesco, metodo facile. Condurrebbe anche signorine al passeggio. Prezzi miti. Dirigersi M. Hoffman. Via dei Pozzi N. 10. 315

Sarta abilissima confeziona abiti su qualunque figurino in due o tre giorni a domicilio delle signore. Prezzo mite senza vitto. Via Crociferi 44 Roma. 315

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Via Arancio 59 presso distinta famiglia una camera mobiliata con piccolo vano d'entrata ed ingresso libero dal N. 57. 313

Camera elegantemente mobiliata verso via Venti Settembre, con camerino da bagno ed ingresso separato affittasi dal portiere Finanze 6. 312

Appartamentino mobiliato camera studio e salotto Esposizione mezzogiorno. Due camere 45 lire. Rivolgersi portiere via Convertite 21 presso caffè Aragno. 311

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Immer Che è successo? E' possibile non mi voglia più vedere! E' pazzia la mia il pensarlo soltanto nevvero? Ho forse mancato in qualcosa? Scongiuroti toglimi dalla profonda tristezza che mi pesa nell'anima, non prolungare più oltre il dolore che m'accascia ed affligge terribilmente. Consolami subito, perchè più piccolo dubbio, portami disperazione. Non senti tutto il bene che ti voglio anima mia cara adorata. 304